



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2017/2018

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione GL

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe nel triennio
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare ed esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.8. Attività integrative
- 1.9. Attività di recupero
- 1.10. Percorso di Alternanza Scuola/Lavoro
- 1.11. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.12. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura inglese
- 2.3. Lingua e cultura francese
- 2.4. Lingua e cultura spagnola
- 2.5. Storia
- 2.6. Filosofia
- 2.7. Matematica
- 2.8. Fisica
- 2.9. Scienze naturali
- 2.10. Storia dell'arte
- 2.11. Scienze motorie e sportive
- 2.12. Religione cattolica / Attività alternative

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe V GL appartiene al corso di studi EsaBac del nuovo ordinamento di Liceo Linguistico.

1.1.1. L'opzione EsaBac

Da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore, l'EsaBac, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Si tratta di un percorso di formazione integrato all'Esame di Stato, di una durata di tre anni. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. L'EsaBac dà agli allievi la possibilità di effettuare gli studi universitari in Francia e di accedere ad un inserimento più agevole in un contesto lavorativo nazionale, europeo ed internazionale.

1.1.2. L'esame EsaBac

La sezione Esabac, prevede una **quarta prova** scritta costituita da:

- una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale;
- una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte devono essere sostenute nella stessa mattina:

- la prova di letteratura francese è di 4 ore;
- la prova di storia è di 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente: prima il plico della prova di francese. Dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese, viene aperto il secondo plico contenente la prova di storia. Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 20/30 minuti. E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

Alle prove scritte si aggiunge la prova orale di lingua e letteratura francese.

Per la valutazione, il punteggio della quarta prova sarà costituito dalla media aritmetica dei voti (in quindicesimi) attribuiti all'elaborato di letteratura francese e di histoire. La quarta prova Esabac entra nel computo del punteggio delle tre prove d'esame di Stato, in quanto sarà effettuata la media aritmetica dei punteggi conseguiti da ogni singolo candidato nella terza e nella quarta prova, per ottenere la terza valutazione scritta.

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese è obbligatoria e va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Per il colloquio di storia, invece, la normativa Esabac non fornisce indicazioni vincolanti, pertanto i candidati saranno liberi di esporre gli argomenti studiati (anche del programma specifico Esabac) in lingua francese o italiana a loro scelta.

Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese .

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac risulterà dalla media aritmetica ottenuta:

a) dalla media aritmetica del colloquio francese e l'elaborato scritto di letteratura francese;

b) il voto conseguito nello scritto di histoire.

Tale media aritmetica, che rappresenta il voto complessivo delle prove scritte e del colloquio orale dell'Esabac, deve essere non inferiore a 10/15, altrimenti il candidato non ottiene il Baccalauréat e i punteggi vengono ricalcolati ai soli fini dell'Esame di Stato italiano (D.M. 95/2013 art.7)

Se il candidato non supera l'Esame di Stato, non può conseguire neanche il Baccalauréat.

Se l'esito della quarta prova, che fa media con la terza prova, determina il mancato superamento dell'Esame di Stato, la quarta prova viene scorporata e il candidato non consegue il Baccalauréat, ma solo il diploma italiano.

1.2. Composizione della classe

La classe è costituita da 26 studenti, di cui 17 ragazze e 9 ragazzi, che hanno pressoché condiviso l'intero percorso liceale. Nella classe è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali.

La conformazione attuale del gruppo è frutto di una naturale selezione avvenuta nei precedenti anni scolastici, dovuta a qualche mancata promozione e a trasferimenti da altre classi della scuola e da altri Istituti.

Per ciò che concerne la composizione del Consiglio di Classe nel triennio, è possibile constatare che si sono verificate alcune variazioni:

- tra il terzo ed il quarto anno è cambiato il docente di Scienze;
- tra il quarto ed il quinto anno è cambiata la docente di Storia, unitamente a quelle di Spagnolo e Storia dell'Arte.

1.3. Evoluzione della classe nel triennio

Nel corso del triennio la classe, che è apparsa soddisfacente fin dall'inizio, ha evidenziato un positivo, anche se non sempre omogeneo, processo di crescita. La maggior parte degli alunni si è infatti mostrata collaborativa, propositiva e partecipe all'attività didattica evidenziando interesse e volontà di apprendere. I diversi insegnanti concordano nel riconoscere sin dall'inizio del triennio un comportamento quasi sempre corretto e collaborativo ed una discreta disponibilità a partecipare sia al dialogo educativo che a tutte le iniziative proposte, per la quasi totalità degli alunni. La classe, che si è adattata nel tempo a condividere relazioni interpersonali, ha però evidenziato al proprio interno alcune differenze per ciò che concerne il profitto ed il rendimento scolastico. Si distinguono quindi degli studenti che hanno sempre lavorato con serietà, interesse e determinazione in tutte le discipline conseguendo risultati buoni e/o molto buoni, ed un gruppo, seppur ristretto di alunni, che invece ha mostrato superficialità e discontinuità nell'impegno e presenta tuttora difficoltà diffuse in alcune discipline. Nel complesso, comunque, il profitto della classe risulta discreto.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.5. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito delle discipline di Storia e di Matematica. Per ciò che concerne la Storia, il CLIL è da considerarsi integrato nello svolgimento del programma EsaBac, dunque con un monte ore corrispondente al 50% complessivo della materia. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di dette materie.

1.6. Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare ed esperienze finalizzate all'Esame di Stato

Nel corso del secondo periodo sono state svolte due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato, entrambe di tipologia B con tre discipline e quattro quesiti per ciascuna materia. Il tempo concesso per lo svolgimento delle due prove è stato di tre ore e trenta minuti, come deliberato dal Collegio Docenti. La classe ha inoltre effettuato una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato congiuntamente a tutte le altre quinte dell'istituto, una simulazione della seconda prova di comprensione e produzione in Lingua Inglese ed infine verrà effettuata una simulazione della quarta prova EsaBac. Non sono state invece effettuate specifiche simulazioni del colloquio. I testi di tutte le prove effettuate sono allegati al presente documento.

1.7. Attività integrative

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività, aderendo ad alcune di esse come gruppo classe ad altre singolarmente:

- Visita d'istruzione a Madrid in quinta;
- Teatro in lingua inglese, teatro in lingua francese e teatro in lingua spagnola;
- Concorso Provinciale "Giornata europea della scuola" AEDE dove un alunno ha ottenuto il primo premio - sezione poesia;
- Progetto "Incontro con l'autore";
- Stage linguistici all'estero;
- Campionato Nazionale delle Lingue Straniere indetto dall'Università Carlo Bò di Urbino, gareggiando per le prove in lingua Inglese, Francese o Spagnola. Quattro diversi alunni della classe si sono classificati tra i primi a livello di Istituto in tutte e tre le lingue straniere;
- Progetto AUCC in cui due ragazze sono state premiate come "studentesse modello";

- Concorso “Festa della Maternità” 2016, per la quale un'alunna si è posizionata al primo posto ed un'altra al secondo, gareggiando per la sezione “poesia”;
- Concorso “Minestrini” 2017, per il quale un'alunna si è posizionata al primo posto gareggiando per la sezione “poesia”;
- Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche First e Delf e relativo esame con conseguimento delle certificazioni stesse;

1.8. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.9. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

1.11. Percorso di Alternanza Scuola/Lavoro

La classe ha svolto nel triennio attività di Alternanza Scuola/Lavoro nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per il totale di ore risultante dal seguente prospetto:

Alunni	Totale ore svolte e vistate
Alunno 1	187
Alunno 2	204
Alunno 3	178
Alunno 4	206
Alunno 5	218
Alunno 6	228
Alunno 7	220
Alunno 8	222
Alunno 9	204
Alunno 10	206
Alunno 11	200
Alunno 12	195
Alunno 13	209
Alunno 14	202
Alunno 15	194

Alunno 16	174
Alunno 17	197
Alunno 18	204
Alunno 19	205
Alunno 20	206j
Alunno 21	215
Alunno 22	162
Alunno 23	195
Alunno 24	145
Alunno 25	188
Alunno 26	196

Per informazioni circa la struttura del percorso di classe si rinvia al relativo allegato in calce al presente documento.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alle relative registrazioni.

Nell'ultimo anno il percorso di Alternanza Scuola/Lavoro ha inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*Italiano, Storia, Inglese*)

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1 Lingua e letteratura italiana

Argomenti svolti

Il Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, poetica classicistica e poetica romantica. Il romanticismo italiano (in generale).

Lecture

A.W.Schlegel, *La melancolia romantica e l'ansia di assoluto*

Lettera di M.me de Stael *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

G.Berchet, *La poesia popolare dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Alessandro Manzoni

La vita le idee, la formazione culturale dell'autore. Gli *Inni sacri*, la lettera a M. Chauvet, la lettera sul Romanticismo, le odi civili, le tragedie. Struttura, sistema dei personaggi, temi, tempo, spazio, narratore, lingua e stile del romanzo *I Promessi sposi*. Analisi dell'ode *Il cinque maggio*

Lecture

Dalla *Lettera a M. Chauvet: Storia e invenzione poetica*

Dalla *Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante*

Dagli *Inni Sacri: La Pentecoste* vv.49-80

Dalle *Odi: Il cinque maggio*

Dalle tragedie: *l'Adelchi, Morte di Ermengarda*, coro dell'Atto IV

Dal *Fermo e Lucia: Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude* (tomo II, cap. V), *Il Conte del Sagrato* (tomo II, cap.VII)

Da *I promessi sposi: La sventurata rispose* (cap.X); *La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia* (cap.XVII), *L'innominato: dalla storia al mito* (cap.XIX), *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale* (cap.XXXVIII)

Giacomo Leopardi

La vita, il pensiero, la poetica del "vago e indefinito", con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Temi e caratteri delle *Operette morali*. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*.

Lecture

Dallo *Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, L'indefinito e le rimembranze; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Ricordanza e poesia; Indefinito e poesia; La doppia visione; La rimembranza.*

Dai *Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, A se stesso.*

La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-51; 87-135; 297-317).

Dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e Porfirio*

L'Italia postunitaria

Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine, Emilio Praga, Arrigo Boito, Igino Ugo Tarchetti.

Lecture

Preludio di Emilio Praga

Dualismo di Arrigo Boito

L'attrazione della morte dal romanzo *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Caratteri e temi del Naturalismo francese. Riferimenti ad Edmond e Jules de Goncourt, Emile Zola, il *Romanzo sperimentale*, *Le serate di Medan*, il *Ciclo dei Rougon-Macquart*. Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto con il Naturalismo francese.

Lecture

Un manifesto del Naturalismo di Edmond e Jules de Goncourt

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità di Luigi Capuana

Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la tecnica dell'"eclisse" dell'autore e dell'impersonalità. *Vita dei campi*. Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (intreccio, focalizzazione, sistema dei personaggi). *Novelle rusticane*. *Il Mastro-don Gesualdo*.

Lecture

Impersonalità e regressione dalla *Prefazione* de *L'amante di Gramigna*

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo* e *La lupa*

Da *I Malavoglia*: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap.I), *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (cap.IV)

Dalle *Novelle rusticane*: *La roba*

Dal *Mastro-don Gesualdo*: *La morte di mastro-don Gesualdo*

Giosuè Carducci

La vita. L'evoluzione ideologica. Le *Rime Nuove*. Le *Odi barbare*

Lecture

Pianto antico

Alla stazione in una mattina d'autunno

Il Decadentismo

Origine del termine, visione del mondo, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo.

Lecture

Langore di Verlaine

Corrispondenze di Baudelaire

Gabriele D'Annunzio

La vita. L'estetismo e la sua crisi. Quadro generale dei romanzi del superuomo. Temi e struttura delle *Laudi*, con particolare riferimento ad *Alcyone*, il *Notturmo*.

Lecture

Da *Il Piacere*: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo, la poetica del fanciullino, l'ideologia politica, temi e soluzioni formali della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche, le *Myricae*, i *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*.

Lecture

Da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*

Da *Myricae*: *L'assiuolo, Temporale, Novembre*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Dai *Poemetti*: *Italy, Digitale purpurea*

Le avanguardie

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista. Vita e opere di Filippo Tommaso Marinetti: i *Manifesti*.

Lecture

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento (dal poemetto *Zang tumb tuum*)

Italo Svevo

La vita. La cultura, quadro generale dei romanzi. **Vicenda, temi e soluzioni formali dei romanzi *Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno*.**

Lecture

Da *Senilità*: *Il ritratto dell'inetto*

Da *La coscienza di Zeno*: *La morte del padre*

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo e la poetica. lettura del passo "Un'arte che scompone il reale" dal saggio *L'umorismo*. Caratteri delle novelle, con lettura ed analisi de *Il treno ha fischiato*. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *Il fu Mattia Pascal* (lettura del brano *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*) ed *Uno, nessuno, centomila* (lettura della pagina conclusiva del romanzo).

Giuseppe Ungaretti

Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*. Lettura ed analisi delle poesie *Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

L'Ermetismo

Caratteri generali.

Eugenio Montale

Temi e caratteri generali della raccolta *Ossi di seppia*, con analisi delle poesie *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*.

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto.

Criteria che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, tenuto conto della fisionomia della classe, del tempo scolastico a disposizione e delle finalità e degli obiettivi della disciplina, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi. Sono stati privilegiati i “maggiori” autori dell'Ottocento e del primo Novecento. L'ampiezza del programma e il limitato tempo a disposizione per i motivi specificati al punto 2.1.6 non hanno consentito di far giungere lo svolgimento del programma fino ai nostri giorni.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e capacità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; conoscono il periodo storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e non letterari (saggio breve e articolo di giornale). Per quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi e di altri periodi storici, italiani e stranieri; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; utilizzano la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte che orali. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite; approfondiscono le conoscenze con ricerche personali per la tesina; collegano gli argomenti in senso multidisciplinare.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Nella presentazione degli argomenti è stata utilizzata soprattutto la lezione frontale integrata da quella dialogata. Per ciascuno degli argomenti trattati sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali e disciplinari fissati nel documento di progettazione delle unità didattiche consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Nel trattare gli argomenti l'insegnante ha insistito perché gli alunni percepissero il rapporto di interdipendenza che esiste tra il fenomeno letterario e tutte le altre manifestazioni dell'attività umana nella storia. In coerenza con l'indirizzo linguistico, l'insegnante ha cercato di individuare i collegamenti trasversali tra le opere degli autori della letteratura italiana e quelle degli autori delle letterature straniere

europee. Il quadro storico-culturale delle varie epoche è stato presentato con l'ausilio di presentazioni in powerpoint. La lettura di Dante è stata fatta con sufficiente cura ma anche con lentezza, sia per le indubie difficoltà che essa comporta, sia per la necessità di chiarire innanzitutto il testo e quindi il maggior numero di implicazioni culturali che il *Paradiso* e tutta la *Commedia* presentano.

Parte del lavoro svolto è stato indirizzato al consolidamento delle tecniche di produzione scritta secondo le tipologie d'esame. Centrale è stata l'analisi del testo d'autore volta ad individuare la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore e con l'epoca in cui vive, gli aspetti più significativi della lingua, dello stile e della struttura. Al rafforzamento delle abilità di scrittura sono state dedicate lezioni specifiche e teoriche, sono stati assegnati temi delle diverse tipologie d'esame da svolgere in classe o a casa, gli elaborati svolti sono stati sempre commentati in classe.

Strumenti, spazi, tempi

Strumenti

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie, lavagna tradizionale e LIM. Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura, voll. D,E,F,G*. Per il programma di *Divina Commedia* è stata l'edizione integrale a cura di A. Marchi.

Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula.

Tempi

Ore di lezione settimanali n.4

Le ore effettivamente svolte sono state 38 nel Primo periodo, 47 nel Secondo periodo fino al 15 Maggio. Le ore di lezione non effettuate dipendono da iniziative scolastiche di vario genere (conferenze, seminari, assemblee studentesche, viaggio d'istruzione, simulazione delle prove d'esame), assenze dell'insegnante per motivi di salute.

L'epoca in cui vive, gli aspetti più significativi della lingua, dello stile e della struttura. Al rafforzamento delle abilità di scrittura sono state dedicate lezioni specifiche e teoriche, sono stati assegnati temi delle diverse tipologie d'esame da svolgere in classe o a casa, gli elaborati svolti sono stati sempre commentati in classe.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata sommativa e formativa. Le valutazioni formative hanno svolto un ruolo di accertamento in itinere ed hanno verificato la comprensione degli argomenti di volta in volta trattati per evidenziare eventuali carenze e difficoltà individuali e quindi consentire un tempestivo recupero. Le valutazioni sommative hanno verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita nel primo periodo da 2 verifiche scritte e 3 orali, di cui una strutturata, nel secondo periodo da 3 scritte e 4 orali di cui 2 strutturate. È stata svolta nel mese di aprile una simulazione della prima prova d'esame per tutte le classi quinte del liceo della durata di 5 ore, a cui ha fatto seguito la relativa correzione congiunta dei docenti del gruppo disciplinare di Lettere. Per la correzione degli elaborati sono state usate le schede approvate nella riunione per materie d'inizio anno allegate al presente documento.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di saggi brevi, articoli di giornale e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono stati:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

La valutazione ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

Profitto raggiunto dagli studenti

La partecipazione, l'interesse e il conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina sono stati in un caso ottimi, in alcuni casi buoni, per buona parte della classe discreti o sufficienti, in pochi casi appena sufficienti. Nel complesso il rendimento scolastico ha subito una moderata flessione nell'ultimo anno del triennio, in particolare nel secondo quadrimestre in cui gli alunni si sono dimostrati poco organizzati nel saper gestire le verifiche sia scritte che orali, e non hanno saputo approfondire adeguatamente gli argomenti proposti.

Permangono difficoltà in alcuni alunni nella produzione scritta perché, nonostante quasi tutti gli alunni abbiano dimostrato di saper produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive adeguate, il registro formale e il linguaggio usati non sono sempre adeguati e corretti; ciò dipende dallo scarso impegno nelle esercitazioni assegnate da svolgere a casa e dalle deboli competenze linguistiche di base che, nonostante il lavoro svolto dall'insegnante, non sono state potenziate. In sintesi il livello medio della classe è discreto sia nella produzione orale che in quella scritta.

2.2 Lingua e Cultura Inglese

Argomenti svolti

The Pre-romantic Period

The Literary Context : Emotion vs Reason, Words and meaning: Sublime, New trends in poetry, The Gothic Novel.

Mary Shelley

From “*Frankenstein or the Modern Prometheus*”

-The Creation of the Monster, text analysis

-Frankenstein’s Death, from photocopies, text analysis

The movie: Frankenstein, Film analysis

The Romantic Period

The Literary Context: The Egotistical Sublime, Words and meaning: Romanticism, Reality and Vision.

William Wordsworth

“*Daffodils*”, critical analysis

“*My heart leaps up*”, critical analysis

“*A certain colouring of imagination*”, critical analysis

Samuel Taylor Coleridge

From “*The Rime of the Ancient Mariner*”

-The killing of the albatross (extracts), critical analysis

-Death and Life-in-death (extracts), critical analysis

-The Water Snakes (extracts), critical analysis

-A sadder and wiser man, critical analysis.

Percy Bysshe Shelley

“*Ozymandias*”, critical analysis

John Keats

“*When I have fears*”, critical analysis

Jane Austen

From “*Pride and Prejudice*”

-Mr and Mrs Bennet, text analysis

-Darcy’s proposal, text analysis

-Elizabeth’s self-realization, text analysis

The movie: Pride and Prejudice, Film analysis

The Victorian Age

The Historical and Social Context: The early Victorian Age, The later years of Victoria's reign, The Victorian compromise.

The Literary Context: The Victorian novel, Types of novels, Aestheticism and Decadence, Art for Art's sake.

Charles Dickens

From "*Oliver Twist*"

-I want some more, text analysis

-Oliver's initiation into pickpocketing, from photocopies, text analysis

The movie: Oliver Twist, Film analysis

Robert Louis Stevenson

From "*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*"

-Jekyll's experiment, text analysis

Oscar Wilde

From "*The Picture of Dorian Gray*"

- I would give my Soul, from photocopies, text analysis

- Dorian's Death, text analysis

The Modern Age

The Historical and Social Context: The Edwardian Age, Britain and the First World War, The Twenties and Thirties, The Second World War, The Great Depression of the 1930s in the USA, The age of anxiety.

The Literary Context: Modernism, The modern Novel, The Stream of Consciousness Technique, The interior monologue.

Modern Poetry:

The War Poets

Wilfred Owen

"*Dulce et decorum est*", critical analysis

The Modern Novel:

James Joyce

From "*The Dubliners*"

- Eveline, text analysis

From "Ulysses"

- I said yes I will sermon, text analysis

Virginia Woolf

From "*Mrs Dalloway*"

-Clarissa's party, text analysis

George Orwell

"*Animal Farm*" critical approach: plot, themes and features.

"*Nineteen Eighty-Four*" critical approach: plot, themes and features.

From “Nineteen Eighty-Four”

-This was London, text analysis

The Present Age

Samuel Beckett

The Theatre of the Absurd

“*Waiting for Godot*” critical approach: plot, themes and features.

From “Waiting for Godot”

-We’ll come back tomorrow, text analysis

Nota dell’insegnante

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto.

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari è stato mirato a farne cogliere agli alunni lo spessore linguistico e culturale. Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l’età romantica, il romanzo per l’età vittoriana e le grandi innovazioni prodotte nel Novecento nel campo narrativo da James Joyce e Virginia Woolf e nel campo teatrale da Samuel Beckett

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscere le relative caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Strumenti, spazi, tempi

I libri di testo utilizzati sono stati: **Only connect... New Directions voll: 2 e 3**, di Marina Spiazzi e Marina Tavella, Zanichelli Editore; **fotocopie** tratte da altri testi, non in adozione, e **appunti ed approfondimenti** redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte per lo più in lingua inglese nelle diverse fasi della presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio analitico e circostanziato richiesto per la seconda prova d'esame e di quello sintetico e riepilogativo per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali, di cui una in compresenza con l'insegnante madrelingua, la quale ha curato con particolare attenzione sia la produzione orale che scritta. L'insegnante madrelingua ha sempre proposto attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, la composizione libera, la recensione, la lettera formale e informale, il racconto, la storia.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata sommativa e formativa. Le valutazioni formative hanno svolto un ruolo di accertamento in itinere ed hanno verificato la comprensione degli argomenti di volta in volta trattati per evidenziare eventuali carenze e difficoltà individuali e quindi consentire un tempestivo recupero. La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita nel primo periodo da 3 verifiche scritte e 2 orali, nel secondo periodo da 6 scritte e 3 orali. In previsione della seconda prova scritta di Inglese e dell'orale in lingua, le verifiche sia per lo scritto che per l'orale sono state più numerose di quanto previsto dal Collegio dei Docenti (almeno tre nel primo periodo e quattro nel secondo periodo); ciò ha consentito un controllo assiduo e puntuale del processo di apprendimento degli alunni. È stata svolta nel mese di aprile una simulazione della seconda prova d'esame della durata di 5 ore, a cui ha fatto seguito la correzione congiunta dell'insegnante di Inglese e dell'insegnante madrelingua. Per la correzione degli elaborati sono state usate le schede approvate in Collegio Docenti e allegate al presente documento. Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di saggi brevi e temi di ordine generale.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

- acquisizione di conoscenza dei contenuti proposti;
- acquisizione di capacità di comprensione;
- capacità di stabilire relazioni tra gli argomenti trattati
- capacità di strutturare argomentazioni con chiarezza espositiva e precisione linguistica;
- capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

Profitto raggiunto dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è mediamente discreto sia nella produzione orale che in quella scritta, con la presenza di qualche alunno che ha raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto

approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche proprie. La maggior parte della classe rivela adeguate conoscenze storico-letterarie, apprezzabili capacità rielaborative e discrete competenze linguistico-comunicative, mentre, un ristretto numero di studenti, benché abbia raggiunto gli obiettivi essenziali, ancora manifesta difficoltà nella produzione orale ed in modo particolare in quella scritta. Infatti, mentre la maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando lessico, strutture grammaticali e tecniche compositive adeguate, per questo ristretto numero di studenti i contenuti proposti non sono sempre adeguati e corretti; ciò dipende dallo scarso impegno nelle esercitazioni assegnate da svolgere a casa e dalle deboli competenze linguistiche di base che, nonostante il lavoro svolto dall'insegnante, non sono state potenziate nel tempo.

Il comportamento corretto, la complessiva assiduità nella frequenza, la consapevolezza delle proprie competenze e conoscenze, il senso di responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio per i più, il possesso di un metodo di lavoro personale, anche se, non sempre e per tutti, valido ed efficace, ha permesso di evidenziare nel corso del triennio un netto e costante miglioramento delle capacità linguistiche, ha consentito l'impegno in numerose attività di alto spessore formativo e di costruire con l'insegnante, con la quale si è condiviso l'intero percorso di studio del triennio, un sempre positivo, costruttivo e proficuo dialogo educativo.

2.3. Lingua e Cultura Francese

Argomenti svolti

Dal testo G.B.Bonini e M-C.Jamet *Ecritures...*(vol.2)

Anthologie littéraire en langue française (Valmartina)

L' Ere Preromantique: La Révolution de 1848

Chateaubriant: Sa vie et ses oeuvres

- *Un état impossible à décrire* (René)
- *Quitter la vie* (René)
- *D'où vient l'envie d'écrire?* (Mémoires d'Outre-Tombe)

Les Preromantiques:

Mme de Stael:

- *L'Alliance de l'homme et de la Nature* (De L'Allemagne)
- *Une femme amoureuse* (Corinne)

La Poésie Romantique:

Alphonse De Lamartine:

- Le Lac* (Méditations Poétiques)
- L'Isolement* (Méditations Poétiques)
- J'ai Vécu* (Premières Méditations)

Alfred de Vigny:

- *La mort du Loup*(Les Destinées)

Alfred de Musset:

- *La nuit de Mai* (Les Nuits)

George Sand:

- *Tendresse* (La Mare au Diable)

Victor Hugo:

- *Bonjour mon petit père* (Les Contemplations)
- *Demain dès l'Aube* (Les Contemplations)
- *L'Alouette* (Les Misérables)
- *Une Larme pour une goutte d'eau* (Notre Dame de Paris)
- *La mort de Gavroche* (Les Misérables)
- *Peuple! écoutez le Poète!* (Les Rayons et les Ombres)

Honoré de Balzac:

- *Promesses* (Eugénie Grandet)
- *Une étrange inscription* (La peau de Chagrin)

Stendhal l'Italian:

- *Combat sentimental* (Le Rouge et Le Noir)

Flaubert ou le roman moderne:

- *Une lune de miel* (Madame Bovary)
- *Charles et Rodolphe* (Madame Bovary)

Le Naturalisme:

Zola:

- *L'Alambic* (L'Assommoir)
- *Qu'il mangent de la brioche* (Germinal)

Guy de Maupassant:

- *Je ne suis pas fou* (Le Horla)

Baudelaire, poète de la Modernité:

- *Spleen* (Les Fleurs du Mal)
- *Correspondances*
- *Le Voyage*
- *La mort des amants*
- *L'Albatros*

Verlaine:

- *Chanson d'Automne* (Poèmes Saturniens)
- *Le Ciel est par dessus le toit* (Sagesse)
- *Art Poétique*

Arthur Rimbaud:

- *Le Bateau Ivre* (Poésies)

La Poésie Parnassienne**La Littérature Symboliste****La Poésie avant 1945****Guillaume Apollinaire et la Modernité:**

- *Les Pont Mirabeau* (*Alcool*)
- *Il Pleut* (Poèmes épistolaires)

Marcel Proust:

- *La Petite Madeleine* (Du côté de chez Swann)

L'Existentialisme**Jean Paul Sartre**

- *Attraper le temps par la queue* (*La Nausée*)

Camus

- *Aujourd'hui maman est morte* (*L'étranger*)

Nota dell'insegnante**Premessa**

La classe di francese corso EsaBac si compone di 26 alunni che, a partire dal triennio hanno presentato un interesse specifico per la materia. La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di collaborazione molto costruttivo. Il livello rimane pur tuttavia eterogeneo: una buona parte della classe ha raggiunto ottime capacità espressive e di approfondimento dei contenuti, mentre alcuni allievi hanno incontrato qualche difficoltà rispetto alla lingua e alla metodologia francese specifica per il raggiungimento degli obiettivi EsaBac.

Il profitto didattico complessivo della classe è discreto, con un gruppo di alunni ben preparati e sicuri nell'espressione linguistica.

Criteri che sono stati adottati per lo svolgimento del programma

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per il periodo del Realismo- Naturalismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo nel Novecento. Si è proceduto ad una precisa scelta di argomenti, privilegiando le correnti e i "maggiori" dell'Ottocento, tralasciando i "Minori", per poter affrontare gli autori del Novecento.

All'illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storico e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare:

- 1 La cronologia del Testo;
- 2 Il contenuto ed il rapporto sia con l'opera che con la biografia dell'autore;
- 3 Gli aspetti più significativi della lingua e dello stile.

Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo prioritario è stato finalizzato alla comunicazione per permettere di interagire in contesti situazionali diversificati. Il percorso letterario è stato creato attraverso l'analisi di testi letterari o storici, concordati con il docente di lettere e di storia, per permettere l'apporto di entrambe le discipline le discipline in una visione integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac, quale strumento di formazione e di educazione interculturale.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

Conoscenza della lingua nei suoi aspetti lessicali, morfosintattici e strutturali tendenti ad un livello B2

Conoscenza di aspetti socioculturali e di attualità caratterizzanti il mondo francofono

Conoscenza di aspetti generali di alcuni tipi di testo storico-letterario (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo e poetico)

Conoscenza di autori, correnti e contenuti letterari relativi ai secoli XIX e XX

Competenze

Usare un patrimonio grammaticale e lessicale che consenta di comprendere e produrre messaggi orali e scritti di vario genere

Applicare un metodo di lettura finalizzato alla comprensione globale e alla ricerca di informazioni specifiche per l'analisi e l'interpretazione di testi principalmente letterari

Condurre un'analisi articolata anche sul piano stilistico e poetico.

Capacità

Comprendere documenti scritti / orali, riesporre ed attuare un'analisi anche comparativa con la propria cultura.

Sostenere conversazioni su argomenti oggetto del programma, fare un exposé oral

Produrre testi scritti di tipo argomentativo su contenuti letterari, in particolare il Commentaire Dirigé.

Esprimere un giudizio motivato su di un argomento, personalizzare i contenuti anche effettuando riferimenti.

Metodi di insegnamento scelti

Pur restando lo sviluppo della comunicazione la finalità principale dell'attività didattica, la comprensione e l'analisi di documenti storico-letterari (comprensione ed interpretazione) sono subentrati ad ampliare il contesto interculturale, parallelamente ad una espressione più argomentativa, sia orale che scritta. Sono stati proposti anche itinerari costruiti intorno ad un tema comune alla letteratura francese e italiana, collegando le differenti epoche, mettendo in

evidenza gli aspetti di continuità o diversità.

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Strumenti, spazi e tempi

Sono stati utilizzati i libri di testo, fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua francese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio sintetico richiesto per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali. Si sono proposte attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, la recensione, la lettera, il racconto, la storia.

Criteri e strumenti di valutazione

Le abilità riguardanti lo scritto e l'orale sono state verificate con esercizi analoghi a quelli utilizzati nel corso dell'attività didattica.

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel primo periodo e almeno quattro nel secondo.

Sia per lo scritto che per l'orale si è controllata la correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, la concatenazione logica dei concetti e l'acquisizione di un bagaglio lessicale adeguato.

La tipologia delle prove è stata la seguente:

scritto: Comprensioni ed interpretazioni del testo, analisi del testo, commentaire dirigé (da tracce delle prove EsaBac) con collegamenti letterari.

orale: Esposizione di testi, esposizioni di letteratura, analisi e commento del testo, collegamenti storico-letterari.

Strumenti di valutazione: si sono utilizzate a seconda della tipologia della prova, le griglie elaborate e concordate ufficialmente per EsaBac.

Profitto raggiunto dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è discreto con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Solo un gruppo ristretto ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli di sufficienza a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche nel corso del triennio. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, forte spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono impegnati in numerose attività di alto spessore formativo ed educativo.

2.4. Lingua e Cultura Spagnola

TESTI IN ADOZIONE : “Letras mayúsculas” e “Agenda de gramática”

Argomenti svolti **STORIA , ARTE E LETTERATURA**

- Indicaciones para redactar un texto de literatura
 - Analisis y comentario de:
 - “Los chicos”
 - “La primera comunión
 - “Escribir a la contra”
- Approfondimenti:
- Visione e commento del film: "Los fantasmas de Goya"
 - Goya: “Óleos – caprichos - disparates - pinturas negras”.
-
- Quadro storico culturale del Romanticismo.
 - Espronceda:
 - “La canción del pirata” – Testo 1 .
 - Zorrilla - brani tratti da:
 - “Don Juan Tenorio”.
 - Bécquer - brani tratti da:“Leyendas”:
 - “Los ojos verdes”
 - “Rimas”- lettura e analisi delle rimas I, VII, XIII + Introducción sinfónica.
-
- Quadro storico culturale del Realismo.
 - “El Krausismo”
 - Sorolla: “Pintor impresionista”
 - Galdós - brani tratti da:
 - “El abuelo”
 - “Tristana (fotocopie da “Escenarios abiertos”)
 - Clarín- brani tratti da:
 - “La Regenta”
 - “Dos sabios”
 - Flaubert y Clarín.
 - Il naturalismo: peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés.
-
- Quadro storico culturale del Modernismo della Generazione del '14 e della Generazione del '98
 - La prima dittatura del '900
 - Unamuno - brani tratti da:
 - “Niebla”
 - “San Manuel Bueno, mártir”
 - Rubén Darío:
 - “Sonatina” (Prosas profanas),
 - “Sinfonía en gris mayor”
 - A.Machado:
 - “Soledades. Galerías. Otros poemas” – Recuerdo infantil – Poesía XI

- “Campos de Castilla”- Por tierra de España – Proverbios y cantares
- Valle Inclán - brani tratti da:
 - “Sonata de primavera”,
 - “Luces de Bohemia”, (estilo literario : El Esperpento)
- J. Ramón Jiménez:
 - “La soledad sonora: Luna, fuente de plata”

Approfondimenti:

- Connubio artistico tra Serrat e Machado

Quadro storico culturale delle Avanguardie e della Generazione del '27
La Repubblica e la seconda dittatura del '900.

- Lorca - brani tratti da:
 - “Romancero gitano” – Romance de la pena negra;
 - "Bodas de sangre"
 - “Poeta en Nueva York” – La aurora.
 - “La casa de Bernarda Alba”
- Alberti : “Sobre los ángeles” – Los ángeles muertos.

Approfondimenti:

- Commento e analisi quadro “Guernica”.

- Quadro storico del dopoguerra e l'età contemporanea.

- Camilo José Cela - brani tratti da:

- “ La familia de Pascual Duarte”

- Quadro storico culturale del panorama letterario contemporaneo in Hispanoamérica.

- Neruda :

- “Residencia en la tierra” - España en el corazón.

Ad ottobre la maggior parte della classe si è recata in visita d'istruzione a Madrid.

A febbraio parte della classe si è recata a Roma per assistere all'opera teatrale “Bodas de sangre” dello scrittore Federico G. Lorca.

Nota dell'insegnante

Criteri che sono stati adottati per lo svolgimento del programma

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la narrativa ed il saggio per l'illuminismo , la poesia per l'età romantica, il romanzo per il Realismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo prodotte da Modernismo, Generazioni ed Avanguardie. Si è poi presa in esame la letteratura americana contemporanea con e Neruda.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi all'illuminismo, romanticismo, realismo, e modernismo, generazioni, avanguardie, contemporanei e ispanoamericani.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi di insegnamento scelti

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Strumenti, spazi e tempi

Sono stati utilizzati i libri di testo (Letras Mayúsculas, Agenda de gramática), fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua spagnola in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio sintetico richiesto per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel trimestre e almeno cinque nel pentamestre; ciò ha consentito un controllo assiduo e puntuale del processo di apprendimento degli alunni.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;

capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere);

chiarezza espositiva;

precisione linguistica;

capacità argomentativa.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

Profitto raggiunto dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è più che discreto con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi che si attestano su livelli più che sufficienti a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono distinti in attività di tipo formativo.

2.5. Storia

Argomenti svolti

TESTO IN ADOZIONE: J.M. Lambin, *Histoire*, Tles, Hachette; testo consigliato: G. De Vecchi - G. Giovannetti, *Storia in corso*, 3, ed. rossa, Mondadori.

Ripasso degli argomenti svolti alla fine dell'anno precedente: Il fascismo: crisi e malcontento sociale; il dopoguerra e il biennio rosso; il fascismo-nascita e presa del potere; i primi anni del governo fascista; la dittatura totalitaria; la politica economica ed estera.

La seconda guerra mondiale

Verso la seconda guerra mondiale

La guerra in Europa e in Oriente

L'Europa dei Lager e della Shoah

La svolta della guerra

8 settembre: Italia allo sbando

La guerra di liberazione

La Guerra Fredda

Un bilancio della guerra

La nascita dell'ONU

Dalla pace alla guerra fredda

Il blocco occidentale

Il blocco orientale e la sua espansione

Avvio del disgelo e nuovi focolai di crisi

L'Europa unita

Lecture:

*La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

La decolonizzazione

Il processo di decolonizzazione

L'indipendenza dell'India

Il sud-est asiatico e la guerra del Vietnam

Il mondo arabo

Il conflitto israelo-palestinese

L'Africa subsahariana

L'America Latina

L'Italia repubblicana

Il sessantotto

*La nascita della Repubblica italiana

*Scelte di campo e governi di centro

- *Il miracolo economico italiano
- *Dal centrismo al centro-sinistra
- *Il '68 e la strategia della tensione
- *Dalla prima alla seconda repubblica

Lecture

- *L'auto per tutti
- *La lotta contro le mafie

La società contemporanea

- Gli anni settanta nel mondo
- Neoliberismo e terza rivoluzione industriale
- Nuove tensioni e fine della guerra fredda
- I conflitti del dopo guerra fredda
- Le nuove potenze asiatiche
- *Lettura: Postfordismo e toyotismo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L'Unione europea: genesi e struttura
- L'ONU

Programme **ESABAC**

Le monde depuis 1945

- Le monde en 1945.
- Les relations Est-Ouest (1947-années 70).
- Décolonisation et émergence du tiers-monde.
- À la recherche d'un nouvel ordre mondial

L'Europe depuis 1945.

- La construction de l'Europe de l'Ouest
- Les démocraties populaires
- Les enjeux européens depuis 1989

La France depuis 1945

- La France au lendemain de la deuxième guerre mondiale.
- De la IVe à la Ve République
- *Économie, société et culture dans la France de la seconde moitié du XXe siècle.
- *Le rôle de la France dans le monde.

Con l'asterisco sono segnalati gli argomenti che verranno affrontati dopo il 15 maggio

CLIL e Colloquio Esabac

Nell'ambito del programma Esabac si intende svolto anche il CLIL in lingua francese, privilegiandone la verifica orale.

Per il colloquio di storia, l'Esabac non fornisce indicazioni vincolanti, pertanto i candidati saranno liberi di esporre gli argomenti studiati (anche del programma specifico esabac) in lingua francese italiana a loro scelta.

Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimangono da svolgere gli argomenti preceduti da un asterisco.

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Per motivi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti quali appaiono sul libro di testo.

Metodi

Secondo quanto presentato in sede di programmazione, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è stato affiancato dalla costruzione di una formazione metodologica, per lo sviluppo di conoscenze e competenze. Gli argomenti trattati in lingua italiana e in lingua francese sono stati sempre connessi fra loro senza soluzione di continuità.

E' stata adottata la metodologia prevista dall'EsaBac, che comporta una partecipazione attiva da parte degli studenti nell'analisi e nell'interpretazione dei documenti storici, con l'intento di guidare anche alla realizzazione dell'interdisciplinarietà. Gli studenti, pertanto, hanno lavorato partendo da una documentazione di natura diversa, come documenti scritti, fotografie, cartine, eccetera, per giungere a spiegarne la storia (contesto e gli eventi più importanti).

Delle due ore settimanali di lezioni, una è stata in compresenza con la docente di madrelingua prof.ssa Dominique Anton che ha curato l'aspetto metodologico dell'analisi e commento dei documenti storici, la contestualizzazione, l'aspetto linguistico con spunti di discussione e le attività in lingua secondo la tipologia delle questions e della réponse organisée.

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, con collegamenti di raccordo alla storia studiata negli anni scolastici precedenti e all'attualità.

Le modalità di lavoro si sono avvalse di :

- Lezione frontale, basata sul metodo dialogico;
- Lettura e commento di pagine di critica e di documenti iconografici e testuali, in lingua francese;
- Slide in francese per alcuni argomenti.

Obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze e capacità)

Gli obiettivi complessivamente raggiunti sono in linea con la programmazione iniziale, pertanto, gli studenti hanno acquisito per l'area metodologica un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente loro di condurre ricerche e approfondimenti personali; sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; sono complessivamente in grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline, leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); ricollocare gli eventi nel loro contesto storico. . Per l'area logico-argomentativa sanno sostenere una tesi, identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni, leggere ed interpretare i contenuti di diverse forme di comunicazione.

Per l'area linguistica e comunicativa sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, esporre in modo semplice e chiaro. Per l'area storico-Umanistica conoscono gli aspetti fondamentali della cultura italiana e della civiltà dei paesi di cui studiano la lingua.

Criteri e strutture di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche sia formative sia sommative (verifiche orali, verifiche scritte in simulazione di terza prova) nel primo e nel secondo periodo, per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate nelle sedi istituzionali. I moduli Clil corrispondono agli argomenti specifici del programma Esabac in lingua francese e sono stati verificati con questions e réponses organisées.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

Profitto raggiunto dagli studenti

Il profitto medio raggiunto dagli studenti è nel complesso positivo, per alcuni buono o più che buono soprattutto in relazione alla loro disponibilità al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di possedere un metodo di lavoro personale. Le capacità logiche di analisi, sintesi, collegamento pluridisciplinare e valutazione critica, invece, sono possedute in modo diversificato dai singoli studenti. Quasi tutti, seppur con risultati diversificati, si sono impegnati nello studio e nell'approfondimento delle tematiche disciplinari.

2.6 Filosofia

Argomenti svolti, tempi e strumenti

Kant e il problema della scienza. Cenni sull'Idealismo di Hegel. La reazione all'idealismo. Il positivismo. Nascita della psicoanalisi. Due ore settimanali. Lezione frontale e saltuario uso di videolezioni. Alla data del 15 maggio non tutto il programma è stato completato. le restanti ore saranno dedicate allo studio dell'opera di S. Freud

TESTO IN ADOZIONE

“L'Ideale e il Reale”Nicola Abbagnano , Giovanni Fornero con la collaborazione di Burghi ed. Paravia

IMMANUEL KANT

Premesse indispensabili
Critica della ragion pura
Critica della Ragion pratica

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti
Radici culturali
Velo di Maya
Tutto è volontà
Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
Caratteri e manifestazione della volontà di vivere
Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo
Vie di liberazione dal dolore

SOREN KIERKEGAARD

Vita e scritti
Esistenza come possibilità e fede
Critica all'hegelismo
Stadi dell'esistenza
Angoscia
Disperazione e fede

Ludwig Feuerbach

Cenni su destra e sinistra hegeliana
Dalla religione all'antropologia
La costruzione dell'idea di Dio
La rivalutazione della dimensione corporea

KARL MARX

Vita e opere
Caratteri generali del marxismo
Critica ad Hegel
Critica allo stato moderno ed al Liberalismo
Critica dell'economia borghese
Concezione materialistica della storia
Manifesto del partito comunista
Il Capitale
Valore di scambio valore d'uso
Il feticismo delle merci
Il plusvalore
Le contraddizioni del capitale
Rivoluzione e dittatura del proletariato

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico
Positivism, Illuminismo e Romanticismo
Le nozioni di "progresso" ed "evoluzione"

Saint-Simon

Epoche critiche epoche organiche
La società degli industriali

AUGUSTE COMTE

Vita e opere

La legge dei tre stadi
Enciclopedia delle scienze (individuazione del passaggio a scienze positive)
La sociologia

Charles Darwin

La teoria della selezione naturale
Darwin e Lamarck
Necessità della teoria
Il concetto di coevoluzione
Il neo-darwinismo
La teoria dei geni-architetto

Freud

Il positivismo e la cura delle malattie mentali
Il superamento del determinismo organico nella nosologia
I concetti di pulsione e rimozione
Il linguaggio del sogno
Le topiche freudiane
Totem e tabù

Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Gli argomenti trattati sono stati quelli determinati nella programmazione , i tempi sono stati pienamente rispettati. Per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di selezionare e seguire il libro di testo, strumentazione multimediale, lim.

Metodi

Le modalità di lavoro sono state:
Lezione frontale basata sul metodo dialogico e sistema di tutoraggio fra studenti, peer education

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche formative e sommative sia nel quadrimestre che nel pentamestre.

Profitto raggiunto dagli studenti

Il profitto medio conseguito da una parte degli studenti è discreto, molti di loro hanno conseguito una preparazione buona, alcuni si attestano sul livello della sufficienza. La maggior parte della classe ha conseguito buoni risultati, impegnandosi autenticamente nel dialogo educativo con correttezza procedurale ed in modo continuativo durante tutto il percorso formativo.

2.7. Matematica

Argomenti svolti

FUNZIONI

Classificazione e generalità, insieme di definizione, segno e zeri di una funzione algebrica; rappresentazione nel piano cartesiano.

LIMITI DI FUNZIONI REALI

Introduzione storica al concetto di limite. Definizione di limite. Proprietà dei limiti. Infiniti, infinitesimi, forme indeterminate. Il calcolo dei limiti. Asintoti di una funzione razionale fratta.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Studio della continuità di una funzione algebrica (razionali fratte, definite per casi).

DERIVATE

Derivata prima e seconda di una funzione: definizione e suo significato geometrico. Regole di derivazione, calcolo dei punti di max, di min e di flesso.

INTEGRALI INDEFINITI

Concetti generali, integrali elementari, regole di integrazione

INSEGNAMENTO CLIL:

TITOLI DEI MODULI:

I° domain and positivity of a function (dominio e positività di una funzione)

II° continuity of a function (continuità di una funzione)

III° derivative of a function (derivata di una funzione)

Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi del tutto completato. Le restanti ore di lezione saranno dedicate ancora al calcolo con gli integrali ed al ripasso degli argomenti studiati durante l'anno.

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi. Tenuto conto che si tratta di un linguistico, dove matematica non è una materia di indirizzo, della numerosità della classe, delle difficoltà incontrate da alcuni studenti a causa di una preparazione di base carente e l'esiguo numero di ore settimanali, la scelta è stata indirizzata verso quegli argomenti più intuitivi che rendevano possibile una semplificazione e una formalizzazione corretta ma più leggera. È stato ritenuto opportuno limitare la parte

di Analisi Matematica a esercizi-tipo di calcolo di limiti, al superamento delle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ , la ricerca degli asintoti solo di funzioni razionali fratte; e a un'idea generale di derivata di una funzione in un punto.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un discreto numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze potenziato le abilità personali, mentre altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi .

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate

conoscenze

conoscere i vari tipi di funzioni algebriche, conoscere il significato di limite, conoscere il significato di derivata e di integrale.

competenze

interpretare correttamente la scrittura di limite e comprenderne il significato, modellizzare un problema costruendo la funzione che lo rappresenta

abilità

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica; classificare le funzioni, calcolare i limiti , costruire un possibile grafico approssimato di funzioni semplici, saper calcolare semplici derivate ed integrali.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per venire incontro agli studenti, si è privilegiato la lezione dialogata a quella frontale, in modo tale da eliminare per quanto possibile dubbi e lacune pregresse di ogni studente. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi. Nelle verifiche scritte sono stati assegnati problemi ed esercizi la cui tipologia era stata già trattata nelle lezioni in classe.

Strumenti, spazi, tempi

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna e LIM.

Libro di testo: Re Fraschini Grazzi – Principi della matematica– vol 5 - ed Atlas

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni in italiano ed in inglese e test in italiano ed in inglese validi per l'orale e compiti in classe in italiano e in inglese per le prove scritte, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti della stessa disciplina, inserita nella programmazione di inizio anno.

Profitto raggiunto dagli studenti

La classe ha sempre mostrato un comportamento corretto e interessato, partecipando in maniera attenta e propositiva al fine di chiarire i propri dubbi e comprendere meglio gli argomenti spesso non di facile approccio. Il profitto conseguito è nel complesso discreto e variegato: alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione solo sufficiente frutto oltre che di conoscenze di base frammentarie, di uno studio poco rigoroso e curato, la maggiorparte raggiunge un profitto più che sufficiente o discreto, e un certo numero di studenti hanno, invece, mostrato una sincera motivazione e un buon interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità e rigore nello studio, raggiungendo, pertanto, una preparazione più che buona.

2.8. Fisica

Libro di testo : Parodi-Ostili-Mochi Onori , Lineamenti di fisica - secondo biennio e quinto anno - Linx

Argomenti svolti

Le onde e la luce: onde meccaniche, elettromagnetiche, onde longitudinali e trasversali, onde periodiche, il suono, caratteristiche del suono, la riflessione e le onde stazionarie, l'eco, l'effetto Doppler, la luce, modello corpuscolare e ondulatorio, la velocità della luce, la riflessione e la rifrazione della luce, la dispersione della luce e i colori. Le cariche e i campi elettrici: la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico, l'energia potenziale e il potenziale elettrico, la differenza di potenziale e il moto delle cariche. La corrente elettrica: la corrente nei solidi, il generatore , la resistenza e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm, i superconduttori, la potenza elettrica e l'effetto Joule, resistenze in serie e in parallelo. I magneti: i poli magnetici e le loro proprietà, il vettore campo magnetico, interazioni magneti -correnti, esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère , la forza di Lorentz, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, moto di una carica in un campo magnetico (cenni) , le aurore boreali, forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente , motore elettrico. Il campo elettromagnetico: semplici esperimenti sulle correnti indotte, l'alternatore, le onde elettromagnetiche, lo spettro della radiazione elettromagnetica, l'effetto fotoelettrico(*). La teoria della relatività di Einstein, i principali risultati, la relatività generale e la geometria dello spazio-tempo, la meccanica quantistica, , il dualismo onda-particella, il principio di indeterminazione di Heisenberg(*) .

Nota dell'insegnante : Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi completato. Rimangono alcune parti che si cercherà di svolgere compatibilmente con i tempi a disposizione e che sono contrassegnate con il simbolo (*).

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La scelta dei contenuti affrontati, in linea con i programmi ministeriali, è stata finalizzata a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una preparazione di base, idonea sia ad affrontare una eventuale terza prova scritta sia una prova orale . Inoltre si è cercato di supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi. Quando è stato possibile sono stati sottolineati gli aspetti legati allo sviluppo storico della disciplina.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: fenomeni di elettrizzazione; fenomeni, metodi di indagine, strumenti e leggi che regolano il campo elettrico ed il campo magnetico; i principi e i processi logici attraverso i quali si costruisce un determinato modello interpretativo del particolare fenomeno fisico. Competenze: interpretare la natura in termini di leggi generali e particolari; valutare, selezionare, organizzare informazioni; saper decodificare e compiere processi deduttivi; saper generalizzare, estendere per analogia, riconoscere collegamenti;

riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche; riferire in termini qualitativi e quantitativi in forma orale e scritta utilizzando le forme appropriate; Capacità:cogliere implicazioni anche di tipo tecnologico degli argomenti e delle problematiche trattate; inquadrare in modo corretto e valutare in modo critico un problema.

2.9. Scienze

Classe VGL

Anno scolastico 2017-18

Testi adottati; per la chimica Valitutti-Tifi-Gentile ed. Zanichelli

Sc. della terra: Tarbuck-Lutgens

Programma svolto in termini di obiettivi e contenuti

Gli obiettivi ed i contenuti proposti per l' anno scolastico 2017/18, sono quelli relativi alla riforma del 2010 che ha profondamente modificato i programmi di scienze e che ha posto come argomenti centrali dei programmi argomenti di chimica organica e biologia integrati nella biochimica

Ciò si è stato fatto attraverso un frequente recupero nel corso dell' anno degli elementi concettuali di base della biologia e della chimica, prendendo come elemento di partenza il legame chimico.

Da qui per arrivare attraverso la trattazione delle varie teorie di legame alla forma delle molecole ed alla ibridazione degli orbitali, argomento quest'ultimo di basilare importanza per la comprensione della chimica del carbonio e dei legami che lo caratterizzano nei vari gruppi funzione

Sono stati inoltre ripresi argomenti di sc. della terra relativamente alla tettonica delle zolle come modello unitario per la comprensione dei margini delle stesse e del paleomagnetismo come prova indipendente dell'espansione dei fondali a livello delle dorsali e attraverso il punto di Curie a richiami al campo magnetico come collegamento con la fisica

Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze competenze capacità

Distinguere tra chimica inorganica ed organica

riconoscere le caratteristiche peculiari del carbonio

Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale

saper assegnare il nome ai composti più comuni

descrivere il meccanismo delle reazioni di sostituzione, addizione ed eliminazione

mettere in relazione la struttura di un composto organico ed il suo gruppo funzionale con le sue proprietà chimico- fisiche

saper prevedere la reattività di un composto chimico

saper descrivere le proprietà chimico fisiche delle diverse molecole biologiche

saper descrivere la funzione di coenzimi e cofattori

riconoscere i diversi tipi di fermentazione in funzione del prodotto

saper interpretare i modelli terrestri

saper individuare quali zone della terra sono o non sono soggette a vulcanesimo o sismicità

correlare paleomagnetismo ed espansione dei fondali a livello delle dorsali oceaniche

collegare paleomagnetismo e punto di Curie al concetto di campo magnetico

Programma svolto

Differenze tra chimica inorganica e chimica organica

Richiami al ruolo centrale del carbonio; posizione nella tavola periodica, elettronegatività, numero di ossidazione ibridazione degli orbitali,

La chiralità, isomeria di struttura, isomeria di posizione, isomeria geometrica, isomeria ottica.

I principali tipi di reazioni organiche: addizione, sostituzione, eliminazione

la nomenclatura IUPAC nella chimica organica

legami sigma e pigreco, legame semplice, doppio e triplo

Alcani, alcheni ed alchini: caratteristiche generali, tipo di ibridazione dell' atomo di carbonio(sp³, sp²,sp), nomenclatura IUPAC, isomeria, proprietà fisiche, reattività i cicloalcani

La reazione di addizione elettrofila degli alcheni

Classificazione degli idrocarburi

gli idrocarburi alifatici ed aromatici

l' anello aromatico, reattività e proprietà

Oltre gli idrocarburi

I gruppi funzionali

Gli alcoli; proprietà fisiche, reattività

Alcoli e fenoli; le differenze

Aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici e loro derivati

Acido lattico, acido piruvico

Esteri e saponi

Le ammine

la fermentazione

la glicolisi

i lipidi: caratteristiche generali, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, cere, fosfolipidi,

Sc. della terra

I materiali della terra solida

la deriva dei continenti

la tettonica delle placche

i fenomeni ai margini delle placche

il campo magnetico-richiama

il punto di Curie

il paleomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici

crosta terrestre e crosta continentale

Criteri di scelta degli argomenti

Gli obiettivi ed i contenuti proposti per l' anno scolastico 2016/17, sono quelli relativi alla riforma del 2010 che ha profondamente modificato i programmi di scienze e che ha posto come argomenti centrali dei programmi argomenti di chimica organica e biologia integrati nella biochimica

Ciò è stato fatto attraverso un frequente recupero nel corso dell' anno degli elementi concettuali di base della biologia e della chimica, prendendo come elemento di partenza il legame chimico.

Da qui per arrivare attraverso la trattazione delle varie teorie di legame alla forma delle molecole ed alla ibridazione degli orbitali, argomento quest'ultimo di basilare importanza per la comprensione della chimica del carbonio e dei legami che lo caratterizzano nei vari gruppi in funzione delle proprietà fisiche dei composti organici

nell'ultima parte del secondo quadrimestre sono stati proposti argomenti di sc. della terra inseriti nel modello unitario della tettonica delle placche con riferimento a richiami al campo magnetico nell'ambito

del paleomagnetismo e del punto di Curie

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per venire incontro agli studenti, si è privilegiato la lezione dialogata a quella frontale, con uso della LIM in modo tale da eliminare per quanto possibile dubbi e lacune pregresse di ogni studente. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi. Nelle verifiche scritte sono stati assegnati problemi ed esercizi la cui tipologia era stata già trattata nelle lezioni in classe. le simulazioni di terza prova sono state utilizzate per la valutazione

Note del docente

alla data del 15/05/18 il programma di chimica e sc. della terra è nelle norma; restano da approfondire alcuni argomenti di chimica biologica relativi a fermentazione, glicolisi, ruolo dei coenzimi

2.10. Storia dell'arte

Argomenti svolti

Per quanto riguarda il programma di Storia dell'Arte, nella prima parte dell'anno, sono stati ripresi e trattati gli argomenti più significativi dei precedenti anni scolastici, al fine di uniformare il possesso dei contenuti e fondare le basi necessarie per la comprensione dei nuovi fenomeni artistici e saperne coglierne le relazioni e le differenze stilistiche e concettuali.

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Antonio Canova. Lo stile, le opere: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Le grazie, Paolina Borghese, Ebe.*

Jacques Louis David. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, A Marat.*

IL ROMANTICISMO

J. H. Fusli *Incubo*

W. Blake. *Il vortice degli amanti*

J. Constable *Il mulino di Flatford*

W. Turner. *L'incendio della camera dei lords,*

C. D. Friedrich:

Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio Naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto.

J.-A. Ingres, *Bagnante di Valpinçon, La grande odaliska, Il sogno di Ossian*

Theodore Gericault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia.*

La zattera della Medusa, Le 5 monomanie

Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo,*

Francesco Hayez, *Il bacio, Pensiero malinconico*

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

L'architettura in Europa:

Cenni: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali

La nuova architettura del ferro in Europa: Gustave Eiffel.

ART NOUVEAU

Cenni : I presupposti dell'Art Nouveau, « Arts and Crafts »

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione Viennese:

Josef Olbrich: *Il palazzo della secessione a Vienna*

Gustav Klimt: *Giuditta I e II, Il bacio, Danae, Le tre età della donna, Il fregio di Beethoven. Ritratti (cenni)*

Il Modernismo in Spagna:

Antoni Gaudì: *Casa Batllò, casa Milà, la Sagrada Família, Parco Guell.*

PITTURA SECONDA META' '800

Contesto storico-culturale, caratteri generali:

Scuola di Barbizon (cenni),

Gustave Courbet. *Signorine sulla riva della Senna.*

Camille Corot: *Il ponte di Narni (olio su tela e cartone)*

L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

La Fotografia _ La scienza del colore-

Le origini dell'Impressionismo:

Edouard Manet. *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, Il balcone.*

Gli Impressionisti:

Claude Monet: *Impressione, levar del sole, La Grenouillère, La cattedrale di Rouen, Ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère, Ballo al Mulin de la Galette, Colazione al circolo dei canottieri, Le grandi bagnanti, Le bagnanti.*

Edgar Degas, *La prova, L'assenzio.*

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE

Paul Cezanne, *I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti.*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Paul Gauguin, verso il primitivo. Il periodo bretone: *Il cristo giallo,*

Le opere tahitiane: *Aho oe feii, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Georges Seurat, il Divisionismo, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

Artisti che preludono all'Espressionismo tedesco:

Edvard Munch, *Il grido, Pubertà, Il bacio, La danza della vita, Sera sul viale Karl Johan.*

ESPRESSIONISMO

I FAUVES:

Henri Matisse, *Ritratto con riga verde, La stanza rossa, Pesci rossi, La danza, La musica.*

Andre Derain : *Donna in camicia*

DI BRUCKE: **Kirchner** - *Marcella, Donne a Potsdamer Platz*

DER BLAUE REITER: **Kandinskij** – *il Cavaliere azzurro,*

CUBISMO

Contesto storico, rapporto spazio temporale

Pablo Ricasso: Il "periodo blu" ; il "periodo rosa";

Il mulin de la Galette, La vita, Poveri in riva al mare, La famiglia di acrobati con scimmia,

Cubismo analitico, *Les damoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollarde,*

Cubismo sintetico, I papiers colles: *Natura morta con sedia impagliata,*

Il classicismo : *La grande bagnante, Guernica,*

I D'apres: *Las meninas, Colazione sull'erba.*

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto, Composizione VII, Su bianco II, Alcuni cerchi.*

Piet Mondrian. La serie degli alberi, *Composizione con rosso giallo e blu*

FUTURISMO

Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Manifesto : Pittura , Scultura , Architettura.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Giacomo Balla : *Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile.*

Antonio Sant'Elia: *disegni per il progetto Città nuova.*

DADAISMO

caratteri generali. :

Marcel Duchamp : *Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi*

MEAFISICA

caratteri generali. :

De Chirico: *Canto d'amore, Le muse inquietanti, Il grande metafisico,*

SURREALISMO

caratteri generali:

Dali' : *Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno al melograno, Costruzione molle con fagioli bolliti.*

Renè Magritte: *Il tradimento delle immagini (questa non è una pipa), Gli amanti, Prospettiva il balcone di Manet II, ibridazioni,*

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio

ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E RAZIONALISTA

L'esperienza del **Bauhaus**.

Walter Gropius.: *La scuola di Dessau*

Marcel Breuer: *Poltrona Vasilij*

Mies van der Rohe: *Progetto per il padiglione di Barcellona, Poltrona Barcellona,*

Le Corbusier: l'architettura purista

Ville Savoye, Unità d'abitazione Marsiglia, Notre Dame du Haut.

Frank Lloyd Wright, l'architettura organica,

Prairie Houses, Casa Kaufmann, Guggenheim Museum.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO – INFORMALE - POP ART

ACTION PAINTING- **Jackson Pollock**:

MATERICO_ **Alberto Burri**: *Sacco, Greto di Gibellina, Grande rosso.*

SPAZIALISMO- **Lucio Fontana**: *Ciclo Fine di Dio, Attesa*

Andy Warhol: *Barattoli di Campbell's Soup, Tecnica della serigrafia, Marilyn Monroe-*

	Testo usato: ELENA DEMARTINI- CHIARA GATTI "il nuovo ARTE TRA NOI" Editore: MONDADORI
--	---

Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Nello svolgere il programma di quest'anno, ci si è attenuti, secondo la normale consuetudine, alle direttive contenute nei programmi ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti un'adeguata completezza. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, all'inizio dell'anno scolastico, un certo numero di lezioni sono state impiegate per riprendere e potenziare le abilità specifiche di ognuno attraverso la ripetizione dei concetti base e per consolidare i contenuti teorici della storia dell'arte. Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente, privilegiando, nell'ultimo periodo, lo studio della storia dell'arte, anche in considerazione dello svolgimento della prova d'esame. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari, cercando di favorire e sollecitare interessi e partecipazione personale. Una specifica attenzione è stata prestata allo studio dell'arte europea, con particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale, in cui sono maturate le diverse espressioni artistiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

STORIA DELL'ARTE

conoscenze

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;
conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti.

competenze

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;
riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

abilità

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;
saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;
saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte;
saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per lo studio della storia dell'arte, la lezione frontale è stata associata a quella dialogica, atta a mettere in relazione i vari argomenti con le conoscenze acquisite, anche nelle altre discipline, stimolare il confronto tra gli artisti delle varie correnti e le opere di genere affine.

Strumenti, spazi, tempi

L'uso del libro di testo si è reso fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, ma anche la stesura di

appunti personali e di mappe concettuali, la fornitura di fotocopie di approfondimento, fornite dall'insegnante e la visione di video-cassette e DVD sono stati utili per ampliare l'offerta formativa e la conoscenza dell'apparato iconografico.

I contenuti sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico, secondo un'articolazione flessibile, che ha tenuto conto dell'importanza e della complessità dei temi trattati, oltre alla necessità di recupero e di approfondimento evidenziate dai ragazzi.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché l'abilità di analizzare un'opera d'arte, seguendo una metodica specifica e convenzionale .

Profitto raggiunto dagli studenti

La classe, durante l'intero percorso formativo, si è distinta per grande vivacità, sia intellettuale che comportamentale, atteggiamento, questo, che nel corso degli anni è riuscita via via a mitigare.

Il proficuo metodo di lavoro ha comunque permesso di raggiungere conoscenze complete ed organiche e sviluppare competenze e abilità specifiche di buon livello , grazie anche all'influenza e spesso anche all'opera di tutoring di un cospicuo gruppo di alunni, che si è sempre distinto per impegno, partecipazione e con approfondimenti personali, capace di operare confronti e collegamenti critici, anche pluridisciplinari e di correlare con vivacità e originalità opere e artisti delle diverse correnti.

Più modeste risultano le competenze di alcuni studenti, il cui impegno è risultato spesso superficiale e privo della dovuta regolarità, finalizzato solamente alle verifiche finali.

2.11. Scienze motorie e sportive

Argomenti svolti

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetto teorico pratico

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra
- Organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: teoria del movimento e metodologie dell'allenamento, nozioni di primo soccorso ed educazione alla salute (alimentazione sportiva, doping e dipendenze)
- Terminologia specifica

Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i principi essenziali per una sana alimentazione e le informazioni generali su alcolismo, tabagismo, sostanze dopanti e corretti stili di vita.
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi

- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare il gruppo e/o la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra

Abilità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo *per scoperta* basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso, rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario, solo per rimanere, rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Strumenti, spazi, tempi

Gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti.

Il libro di testo ed alcuni supporti multimediali, forniti dall'insegnante, hanno consentito di approfondire gli argomenti teorici affrontati.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La scansione temporale è stata di **2** ore settimanali, per un totale di **27** ore nel primo periodo e **28** ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2018.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio

- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Il livello minimo da raggiungere, specifico della materia, è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Profitto raggiunto dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente buoni, infatti anche quegli elementi che, all'inizio dell'anno, mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti decisamente apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

2.12. Religione cattolica / Attività alternative

Argomenti svolti

Rapporto fede - scienza:

- Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.
 - Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La Dottrina Sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa espressi nelle Lettere Encicliche "Rerum Novarum", "Centesimus annus", "Dei Verbum".
- Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

- La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.
 - La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.
 - Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica:

- Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.
- Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

Nota dell'insegnante

La classe ha valutato positivamente la metodologia didattica attuata poiché riferita a confronti di carattere esperienziale

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia; conoscono, infine, la Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezioni sia frontali sia dialogate;
- conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;
- sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;
- sollecitazioni continue a saper dare conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Strumenti, spazi, tempi

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa.

Spazi: aula scolastica.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 25 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il trimestre; nel pentamestre, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Profitto raggiunto dagli studenti

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati molto buoni.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Emanuela Avena	<u>Emanuela Avena</u>
Lingua e cultura inglese	Francesca Genuini	<u>Francesca Genuini</u>
Conversazione inglese	Deborah Ann Del Grosso	<u>Deborah Ann Del Grosso</u>
Lingua e cultura francese	Giada Silvestrini (suppl.)	<u>Giada Silvestrini</u>
Conversazione francese	Dominique Odile Anton	<u>Dominique Odile Anton</u>
Lingua e cultura spagnola	Iolanda Cattano	<u>Iolanda Cattano</u>
Conversazione spagnolo	Maria Dolores Molina Baez	<u>Maria Dolores Molina Baez</u>
Storia	Chiara Bacoccoli	<u>Chiara Bacoccoli</u>
Filosofia	Massimiliano Rossi	<u>Massimiliano Rossi</u>
Matematica	Stefania Fogu	<u>Stefania Fogu</u>
Fisica	Monica Ferrara	<u>Monica Ferrara</u>
Scienze naturali	Marcello Mezzetti	<u>Marcello Mezzetti</u>
Storia dell'arte	Maria Cristina Gorietti	<u>Maria Cristina Gorietti</u>
Scienze motorie e sportive	Patrizio Armini	<u>Patrizio Armini</u>
Religione cattolica	Franco Ronca	<u>Franco Ronca</u>

Terni, 8 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
 Professoressa LUCIANA LEONELLI

Luciana Leonelli

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Percorso triennale di Alternanza Scuola/Lavoro
2. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
3. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
4. Scheda di valutazione della Prima Prova d'Esame
5. Scheda di valutazione della Seconda Prova d'Esame
6. Scheda di valutazione della Terza Prova d'Esame (Tipologia B – 4 discipline)
7. Scheda di valutazione della Quarta prova d'Esame ESABAC: Letteratura Francese
8. Scheda di valutazione della Quarta prova d'Esame ESABAC: Storia in Francese, Ensemble Documentaire
9. Scheda di valutazione della Quarta prova d'Esame ESABAC: Storia in Francese, Composition
10. Scheda di valutazione del Colloquio
11. Scheda di valutazione del Colloquio in francese
12. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

LICEO LINGUISTICO

Classe: V

Sezione: GL

Tutor scolastico: Fogu Stefania

A. S. di attivazione: 2015/2016

A. S. di revisione: 2017/2018

OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	tutte
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	tutte
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	tutte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	tutte
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	tutte
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	matematica, fisica e scienze
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	tutte
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	tutte

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare, e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare efficacemente in gruppo ● Individuare all’interno del gruppo di lavoro i diversi ruoli e le loro peculiarità ● Assumere le responsabilità relative al proprio ruolo ● Rispettare i tempi di consegna e le scadenze ● Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori ● Riconoscere e valutare gli effetti della tecnica e dello stile comunicativo scelti e saperli adattare in base al <i>feedback</i> ricevuto ● Analizzare i bisogni comunicativi e adottare le strategie più adatte ● Riconoscere e saper utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali non complesse ● Creare documenti usando sistemi di trattamento del testo ● Raccogliere e analizzare dati, creare statistiche e database Sintetizzare e illustrare utilizzando modelli di presentazione multimediali ● Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli di organizzazione aziendale ● Modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del terzo settore ● Caratteristiche della comunicazione umana ● Le funzioni comunicative ● Comunicazione verbale e non verbale ● Principali tecniche di comunicazione aziendale ● Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate ● Elementi di microlingua dei settori rilevanti ● Principali sistemi di trattamento del testo ● Uso dei fogli di calcolo ● Modelli di presentazione ● Normativa vigente in Italia sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza 	<p>tutte</p>

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso base sulla sicurezza	gennaio	4
Corso specifico sulla sicurezza	gennaio	4
Incontro formativo Garofoli, visita osservativa: mostra donne e lavoro, convegno: liberi dal debito	novembre, marzo, aprile	9

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
ASL	BCT TERNI	settembre- giugno	40
ASL	CAOS TERNI	marzo	27

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
17	67	84

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare, e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la gerarchia organizzativa all’interno di aziende, associazioni ed enti ● Identificare e seguire il corretto iter operativo e comunicativo all’interno del contesto in cui si opera ● Individuare i punti di forza e di debolezza di diversi modelli organizzativi ● Individuare efficaci meccanismi di razionalizzazione del lavoro ● Utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori ● Scegliere le giuste strategie comunicative usando un’ampia gamma di linguaggi e tecniche ● Curare il proprio aspetto e adottare abbigliamento e attitudine in linea con l’immagine aziendale e con il ruolo ricoperto ● Utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali in contesti diversi ● Elaborare documenti di diversa complessità ● Tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo ● Usare strumenti informatici per l’organizzazione e la documentazione ● Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze ● Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> del terzo settore in Italia e all’estero ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> nella pubblica amministrazione e negli enti locali, con particolare attenzione alle “eccellenze” locali e globali ● Comunicazione verbale e non verbale in diversi modelli culturali ● Principali agenzie di comunicazione in ambito aziendale ● Agenzie di comunicazione nel campo pubblico e nel terzo settore ● Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate ● Microlingua dei settori rilevanti ● Principali organizzazioni di <i>job seeking</i> e <i>head hunting</i> ● Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità in ambito lavorativo ● Normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza in Italia e nell’Unione Europea 	<p>tutte</p>

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
<i>We the European Union</i> (simulazione del Parlamento europeo in Lingua Inglese)	Marzo 2017	70

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
<i>Stage</i> in Francia		Febbraio 2016	30

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
70	30	100

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare la <i>mission</i> aziendale e orientare il proprio lavoro in modo conseguente ● Scegliere le strategie comunicative adeguate al contesto, all’interlocutore, alla missione aziendale ● Analizzare l’<i>outcome</i> delle scelte in ambito comunicativo e apportare eventuali correttivi. ● Tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo ● Usare con padronanza il linguaggio specifico del settore di elezione ● Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze ● Usare i <i>social network</i> per la promozione del proprio profilo professionale ● Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> in aziende di punta del settore di elezione, con particolare attenzione alle “eccellenze” locali e globali ● Elementi di <i>marketing</i> aziendale e sociale ● Elementi di neurolinguistica ● Il sistema delle certificazioni linguistiche ● Il linguaggio della comunicazione e del <i>marketing</i> ● Principali organizzazioni di <i>job seeking</i> e <i>head hunting</i> ● Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità in ambito lavorativo ● Normativa vigente nell’Unione Europea o nel Paese ospite sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza 	tutte

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
AlmaDiploma	Non ancora definito	10

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Stage in Spagna		Non ancora definito	30
Stage formativi e di orientamento	Aziende, studi professionali ed enti	Novembre- maggio	40

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
10	70	80

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
88	112	200

Terni, 20/11/2017

Firma del Tutor scolastico _____

Firma del Coordinatore _____

LICEO STATALE "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
X° PERIODO

Classe XX
Alunno TIZIO CAIO
A.S. 20XX-20XX
Data XX/XX/20XX

%ASS XX

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	0
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	0
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	0
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	0
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	0
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	0
	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	4
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	9
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	ricidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	9
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	10
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	ricidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	9
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	ricidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	9
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	ricidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
	Punteggio massimo: 60, punteggio minimo per la sufficienza: 36		50
	Voto	VOTO	8,3
		ARR.	8

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2017/2018)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

Terza: la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

Quarta: viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

Media voti	Credito scolastico (Punti) Classi III-IV	Credito scolastico (Punti) Classi V
M=6	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI"
SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI ITALIANO

Anno Scolastico 2017/2018 ALUNNO/A _____ CLASSE: _____

PARAMETRI	INDICATORI	L I V	DESCRITTORI	PUNT.
1. RISPETTO DELLA CONSEGNA	1.1 CORRISPONDENZA TRA SVOLGIMENTO E TRACCIA. (USO DEL DOSSIER)	A	Non rispetta la tipologia.	1
		B	Tipologia incerta e/o fluttuante.	2
		C	Rispetta genericamente la tipologia.	3
		D	Rispetta la tipologia.	4
		E	Rispetta pienamente la tipologia (impostazione e linguaggio).	5
2. CONOSCENZE	2.1 RICCHEZZA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI.	A	Conoscenze scarse.	1
		B	Conoscenze modeste e poco elaborate.	2
		C	Conoscenze accettabili, poco approfondite.	3
		D	Conoscenze discrete, adeguatamente approfondite.	4
		E	Conoscenze ampie, attestano buon livello culturale	5
3. CAPACITA' LOGICHE	3.1 COESIONE ARGOMENTATIVA.	A	Incoerenze diffuse.	1
		B	Argomentazioni banali, scontate.	2
		C	Argomentazioni semplici, ma strutturate.	3
		D	Coesione argomentativa apprezzabile.	4
		E	Argomentazione ordinata, logica e coesa.	5
	3.2 CAPACITA' DI GIUDIZIO.	A	Non emerge capacità di giudizio.	1
		B	Valutazioni elementari.	2
		C	Valutazioni accettabili, poco approfondite.	3
		D	Valutazioni discretamente articolate.	4
		E	Valutazioni articolate, analisi critica personale.	5
4. COMPETENZA LINGUISTICA	4.1 STRUTTURA SINTATTICA.	A	Gravi improprietà sintattiche.	1
		B	Stile piuttosto incerto e slegato.	2
		C	Struttura della frase semplice, accettabile nella coordinazione.	3
		D	Sintassi generalmente corretta e ordinata.	4
		E	Stile molto fluido, personale e originale.	5
	4.2 PROPRIETÀ DEL LESSICO E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA.	A	Gravi errori di ortografia, registro non adeguato.	1
		B	Improprietà diffuse.	2
		C	Linguaggio semplice, ma complessivamente corretto;	3
		D	Linguaggio chiaro e corretto.	4
		E	Registro linguistico usato in modo scientifico/ efficace.	5

PUNTEGGIO TOTALE IN TRENTESIMI

Rapporto tra punteggio (in trentesimi) e valutazione in quindicesimi

Punteggio	6	7	8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-27	28-30
Voto /15	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato:

_____/15

La Commissione

Il Presidente

LICEO “R. DONATELLI” indirizzo Linguistico
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA
Anno Scolastico 2017/2018
CLASSE 5^GL

CANDIDATA/O _____

COMPRESIONE SCRITTA (QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA)					
PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE (correttezza formale e proprietà di linguaggio) 1-4	Il candidato si esprime utilizzando le proprie competenze lessicali, ortografiche e morfo-sintattiche in modo:	Incomprensibile, con numerosi e gravi errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Gravemente insufficiente	1	
		Disorganico e confuso, con frequenti errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Scarso	1.5	
		Poco chiaro con un lessico improprio ed alcuni errori ortografici e sintattico – grammaticali	Mediocre	2	
		Impreciso ma comprensibile, con un lessico semplice e qualche errore sintattico – grammaticale	Sufficiente	2.5	
		Chiaro ma con qualche improprietà lessicale e/o sintattico-grammaticale	Discreto	3	
		Chiaro e nel complesso corretto	Buono	3.5	
		Chiaro , corretto , scorrevole e con chiarezza lessicale	Ottimo	4	
COMPRESIONE DEL TESTO E INTERPRETAZIONE (lettura, comprensione del testo e delle domande. Aderenza delle risposte alla traccia) 1-7	Il candidato riconosce le informazioni e le interpreta in modo :	Nulla , solo qualche parola	Gravemente insufficiente	1.5	
		Frammentario	Scarso	2.5	
		Parziale	Mediocre	4	
		Globale, nei loro elementi essenziali	Sufficiente	5	
		Completo e sostanzialmente corretto	Discreto	6	
		Completo e pertinente	Buono	6.5	
		Completo , pertinente e approfondito	Ottimo/eccellente	7	
COMPETENZE ARGOMENTATIVE (capacità di argomentare ed approfondire una risposta) 1-4	Il candidato formula la risposta in modo:	Incoerente e confuso	Gravemente insufficiente	1	
		Limitato a trascrivere parti del testo	Scarso	1.5	
		Elementare e con qualche imprecisione	Mediocre	2	
		Semplice ma con sufficiente coerenza logica	Sufficiente	2.5	
		Chiaro e abbastanza articolato	Discreto	3	
		Chiaro ed efficace	Buono	3.5	
		Chiaro , fluido ed organico	Ottimo / eccellente	4	
PUNTEGGIO COMPRESIONE SCRITTA (Totale1)				____/15	

PRODUZIONE SCRITTA (COMPOSIZIONE DI UN TESTO SCRITTO)					
PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE (correttezza formale e proprietà di linguaggio) 1-6	Il candidato si esprime utilizzando le proprie competenze lessicali, ortografiche e morfo-sintattiche in modo:	Incomprensibili, con numerosi e gravi errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Gravemente insufficiente	1	
		Disorganico e confuso , con frequenti errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Scarso	2	
		Poco chiaro con un lessico improprio ed alcuni errori ortografici e sintattico – grammaticali	Mediocre	3	
		Impreciso ma comprensibile , con un lessico semplice e qualche errore sintattico – grammaticale	Sufficiente	4	
		Chiaro ma con qualche improprietà lessicale e/o sintattico-grammaticale	Discreto	5	
		Chiaro e nel complesso corretto	Buono	5.5	
		Chiaro , corretto , scorrevole e con chiarezza lessicale	Ottimo/eccellente	6	
COMPETENZE ARGOMENTATIVE (conoscenze ed esperienze relative all'argomento) 1-5	Il candidato espone le proprie conoscenze in modo	Incoerente e confuso	Gravemente insufficiente	1	
		Superficiale e generico	Scarso	2	
		Essenziale ma poco organico	Mediocre	3	
		Semplice ma nel complesso abbastanza pertinente	Sufficiente	3.5	
		Pertinente ed abbastanza articolato	Discreto	4	
		Chiaro ed articolato	Buono	4.5	
		Articolato, ricco ed approfondito	Ottimo / eccellente	5	
COMPETENZE ESPOSITIVE E DI RIELABORAZIONE (esposizione critica) 1-4	Il candidato effettua l'analisi critica ed espone le proprie idee in modo:	Nulla , incoerente e confuso	Gravemente insufficiente	1	
		Superficiale e non sempre coerente	Scarso	1.5	
		Abbastanza esauriente ma poco organico	Mediocre	2	
		Elementare ma coerente	Sufficiente	2.5	
		Logico e abbastanza articolato	Discreto	3	
		Articolato e coerente	Buono	3.5	
		Coerente, coeso e con apprezzabili spunti critici personali	Ottimo/eccellente	4	
PUNTEGGIO PRODUZIONE SCRITTA (Totale2)				____/15	

SOMMA PUNTEGGI Comprensione (Totale1) + Produzione (Totale2)	_____
PUNTEGGIO TOTALE SECONDA PROVA SCRITTA Punteggio finale = (Totale1+Totale2):2 Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso (≥0,5) o per difetto (<0,5).	____/15

La Commissione

Il Presidente

LICEO "R. DONATELLI" indirizzo Linguistico

Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE 5[^]GL

CANDIDATA/O _____

obiettivi	punteggi	livelli	Indicatori dei livelli in relazione agli obiettivi			punteggio			
conoscenze dei fatti e dei termini specifici	1-5	Gravemente insufficiente	Non dà alcuna informazione sull'argomento proposto			1			
		scarso	Dà informazioni parziali e/o non pertinenti			2			
		mediocre	Conosce in modo frammentario e generico			2,5			
		sufficiente	Individua gli elementi essenziali dell'argomento			3,4			
		Discreto	Dà informazioni corrette			4			
		buono	Dà informazioni complete ed approfondite			4,5			
		ottimo	Dà informazioni anche rielaborate e personali			5			
competenze argomentative ed espressive	1-5	Gravemente insufficiente	Comunicazione incomprensibile			1			
		Scarso	Espressione disorganica			2			
		mediocre	Utilizza un lessico povero e/o improprio			2,5			
		sufficiente	Espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza			3,3			
		Discreto	Si esprime con lessico corretto			4			
		buono	Dispone di buona proprietà dei mezzi espressivi			4,5			
		ottimo	esprime in modo fluido e con ricchezza espressiva			5			
capacità di analisi e di sintesi	1-5	Gravemente insufficiente	Non coglie il senso della domanda			1			
		Scarso	Evidenzia in modo approssimativo il senso della domanda			2			
		mediocre	Identifica e classifica solo parzialmente			2,5			
		sufficiente	Individua gli elementi, e le relazioni con sufficiente correttezza			3,3			
		Discreto	Sviluppa analisi e sintesi corrette			4			
		buono	Sviluppa analisi e sintesi concettuali organiche			4,5			
		ottimo	Sviluppa analisi e sintesi complete e personalizzate			5			
DISCIPLINA	Conoscenze /15		Competenze /15	Capacità /15	Totale per quesito /15	(a=Q1+Q2+Q3)	(b=a/3) Totale per materia	TOT non arrotond. (b/4)	
FRANCESE	Q1								
	Q2								
	Q3								
SPAGNOLO	Q1								
	Q2								
	Q3								
STORIA	Q1								
	Q2								
	Q3								
SCIENZE	Q1								
	Q2								
	Q3								
Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso ($\geq 0,5$) o per difetto ($< 0,5$).									TOTALE /15

La Commissione

Il Presidente

LICEO SCIENTIFICO e LINGUISTICO

“Renato Donatelli” TERNI
 QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC - LETTERATURA FRANCESE

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO/A Commentaire dirigé Essai bref

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	<input type="checkbox"/> sottrarre minimo 1 punto dal totale finale	

1. COMPRESIONE DEL TESTO		
4 PUNTI		
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o i documenti proposti in maniera:	Puntuale e precisa	4
	Completa nel complesso	3,5
	Essenziale	3
	Approssimativa	2,5
	Inadeguata	1
2. ANALISI E INTERPRETAZIONE		
3 PUNTI		
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti in maniera:	Completa, pertinente e personale	3
	Pertinente e abbastanza completa	2,5
	Accettabile, personale e pertinente solo in parte	2
	Parziale e poco organica	1,5
	Superficiale, non pertinente frammentaria	1
3. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE		
4 PUNTI		
a) Nell' esporre concetti e riflessioni personali (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref) l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	Ben strutturata e dettagliata, fluida e ricca/ autonoma e personale	4
	Adeguata, abbastanza chiara e precisa	3,5
	Semplice e comprensibile pur con qualche errore ed un modesto apporto personale e critico	3
	Superficiale e con un uso improprio dei connettori	2,5
	Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1
4. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE		
4 PUNTI		
L'alunno/a usa un lessico:	Vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2
	Appropriato e alquanto vario	1,75
	Accettabile pur con qualche imprecisione	1
	Poco adeguato, ripetitivo, con limitata rielaborazione	0,75
	Povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
L'alunno/a usa strutture morfosintattiche:	Articolate e corrette	2
	Appropriate ma con qualche errore di modesta entità	1,75
	Accettabili, pur con qualche imprecisione	1
	Non adeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	0,75
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5

Totale _____ / 15

La Commissione

Il Presidente

LICEO LINGUISTICO
“RENATO DONATELLI”

TERNI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUARTA PROVA SCRITTA STORIA ESABAC:
COMPOSITION

Candidato/a _____

PADRONANZA E CORRETTEZZA LINGUISTICA 3 <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Uso corretto della punteggiatura - Uso del lessico storico appropriato 	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente	3 2,75 2 1,5 1
CONTENUTO DEL COMPITO		11
<u>Introduzione</u> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio e presentazione dell'argomento - Formulazione della problematica (problema posto dall'argomento) - Annuncio del piano 	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente	2,5 2,25 1,5 1 0,5
<u>Sviluppo</u> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione dell'argomento - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Scelta del tipo di piano (tematico, analitico, cronologico) - Presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, parole di collegamento) - Frasi di transizione tra le parti - Pertinenza degli argomenti, delle conoscenze - Presenza di esempi - Pertinenza degli esempi utilizzati 	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente	6 5 4,5 3,5 2,5
<u>Conclusione</u> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione) - Apertura verso altre prospettive 	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente	2,5 2,25 1,5 1 0,5
CRITERI DI PRESENTAZIONE 1 <ul style="list-style-type: none"> - Salto di righe tra le diverse parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - Compito ordinato e chiaramente leggibile 	Ottimo Buono Sufficiente Mediocre Insufficiente	1 0,75 0,5 0,25 0
Totale		

La Commissione

Il Presidente

LICEO LINGUISTICO

“RENATO DONATELLI” TERNI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUARTA PROVA SCRITTA STORIA ESABAC:

ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Candidato/a _____

PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA 3	3 2,75 2 1,5 1	
– Rispetto dell’ortografia		
– Rispetto della grammatica		
– Uso corretto della punteggiatura		
– Uso corretto del vocabolario storico appropriato		
CONTENUTO 11		
Domande sui documenti 5	5 4 3 2 1	
– Comprensione delle domande		
– Risposte pertinenti alle domande poste		
– Riformulazione delle idee contenute nei documenti		
– Messa in relazione dei documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...)		
– Scelta ed uso appropriato di citazioni (per illustrare o giustificare l’idea sviluppata)		
Risposta organizzata 6	6 5 4,5 3,5 2,5	
– Comprensione dell’argomento		
– Esistenza di uno schema (2 o 3 parti coerenti)		
– Introduzione (formulazione della problematica e annuncio dello schema)		
– Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, conoscenze personali, esempi)		
– Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell’introduzione, apertura verso altre prospettive)		
CRITERI DI PRESENTAZIONE 1	1 0,75 0,5 0,25 0	
– Salto di riga tra le diverse parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione)		
– Ritorno a capo ad ogni paragrafo		
– Uso di virgolette per le citazioni		
– Compito “pulito” e chiaramente leggibile		
TOTALE		

La Commissione

Il Presidente

LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI" – TERNI
ESAME DI STATO a.s. 2017/2018 - COMMISSIONE
 Griglia di valutazione per il **COLLOQUIO**
 (Valutazione in 30-esimi)

CANDIDATO

CLASSE 5^a SEZIONE ____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI DI VALORE DELLA PREPARAZIONE	Punteggio relativo ai livelli in 30-esimi	Punteggio attribuito 30-esimi
Padronanza linguistica e proprietà dei linguaggi disciplinari.	8 punti	N: Si esprime scorrettamente e usa un lessico del tutto improprio I: Articola il discorso in modo confuso e poco coerente M: Si esprime in modo generico e non sempre corretto S: Articola il discorso in modo semplice e chiaro D: Si esprime correttamente e usa un lessico appropriato B: Si esprime correttamente, sa usare un lessico specifico O: Espone in modo efficace con proprietà di linguaggio	2 3 4 5 6 7 8	
Conoscenza specifica degli argomenti trattati.	12 punti	N: Non conosce i temi trattati I: Conosce in modo frammentario i temi trattati M: Conosce solo alcuni temi trattati S: Conosce in modo essenziale i temi trattati D: Conosce in modo approfondito solo alcuni dei temi trattati B: Conosce i temi trattati in modo completo O: Conosce ampiamente e personalizza i temi trattati	3 5 7 9 10 11 12	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle anche in forma multi o pluridisciplinare	8 punti	N: Non riesce a utilizzare alcuna conoscenza I: Non sa identificare gli elementi essenziali M: Sa utilizzare solo alcuni aspetti in maniera superficiale S: Individua gli elementi essenziali e li collega parzialmente D: Individua gli elementi fondamentali e collega le conoscenze B: Sa correlare alcune conoscenze in modo multi o pluridisciplinare O: Collega le conoscenze acquisite in modo multi o pluridisciplinare	2 3 4 5 6 7 8	
Capacità di discussione sugli elaborati	2 punti	-Fa osservazioni opportune e motivate su almeno uno degli elaborati -Fa osservazioni opportune e motivate su tutti e tre gli elaborati	1 2	
		TOTALE PUNTEGGIO		
		a maggioranza	all'unanimità	
PUNTEGGIO PROPOSTO				
PUNTEGGIO ASSEGNATO				

La Commissione

Il Presidente

Terni ____/____/____

Legenda: N = Nulla ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B = Buono ; O = Ottimo
N.B. Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di cifre decimali >5 viene approssimato per eccesso al numero intero superiore. **La sufficienza è corrispondente al punteggio di 20 / 30.**

LITTÉRATURE FRANÇAISE GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ORAL

CANDIDATO/A _____

Maîtrise de la langue française	Points (1-5)	Points (1-5)
Très bonne maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	5	
Assez bonne maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	4	
Suffisante maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	3	
Niveau moyen de maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	2	
Maîtrise de la langue incertaine: vocabulaire, prononciation, grammaire	1	
Connaissance des contenus et des textes au programme	Points (1-4)	Points (1-4)
Bonne maîtrise des contenus	4	
Suffisante maîtrise des contenus	3	
Maîtrise des contenus avec incertitude	2	
Connaissances lacunaires	1	
Capacité à argumenter et à illustrer à l'aide d'exemples	Points (1-3)	Points (1-3)
Argumentation et exemples très pertinents	3	
Argumentation et exemples pertinents	2	
Argumentation lacunaire	1	
Capacité à mettre en relation des contenus et des thèmes	Points (1-2)	Points (1-2)
Autonome	2	
Suffisante	1	
Capacité à motiver et justifier des passages de l'épreuve écrite	1 point	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA

_____ / 15

La Commissione

Il Presidente



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
 la libellula, il vento.
 Non soffocate il lamento
 (il canto!) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
 anche di questo è fatto
 l'uomo. E chi per profitto vile
 fulmina³ un pesce, un fiume,
 non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
 finisce dove finisce l'erba
 e l'acqua muore. Dove
 sparendo la foresta
 e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
 paese guasto: «Come
 potrebbe tornare a esser bella,
 scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata (www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/)

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto

5 una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,
Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Disastri e ricostruzione.

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescitur*”¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

¹ Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

¹ *etiam*: anche

² *presso*: poco meno

³ *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il “miracolo economico” italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell’ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di “miracolo economico”. Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l’emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall’esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVLACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull’Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l’Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell’Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell’industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del “miracolo”. [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un’altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica*, 1943-1988, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c’è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall’altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un’altra cosa. L’imitazione e l’emulazione sono spinte potentissime, ma dall’esito non garantito, anche se a volte c’è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall’attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell’«emulazione»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all’elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l’esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

ATTENZIONE

IL CANDIDATO È TENUTO A SVOLGERE LA PROVA
PER UNO DEI TESTI DI SEGUITO PROPOSTI:

- A - ATTUALITÀ
- B - STORICO - SOCIALE
- C - LETTERATURA
- D - ARTISTICO

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

Poverty Affects Education—And Our Systems Perpetuate It

It's hard to argue that poverty does not affect education. It's hard to argue that children who come from homes where they may be wanting—wanting for food, for time, or for resources—don't enter the school door with a little less than others. And it's hard to argue that children living in poverty and attending schools that are underfunded, underresourced, and understaffed are not literally up against the system.

5 We have established a system where those who are poor are more likely to stay poor, and lately we have seen a sharp increase in those considered poor. In fact, a recent research bulletin from the Southern Education Foundation highlights that, as of this year, the majority of public school children come from poverty. According to the bulletin, “The latest data collected from the states by the National Center for Education Statistics (NCES), show that 51 percent of the students across the nation's public schools were
 10 low income in 2013”.

In 40 of the 50 states, low income students comprised no less than 40% of all public schoolchildren. In 21 states, children eligible for free or reduced-price lunches were a majority of the students in 2013.

51 percent of our children across the country now live in poverty, and the numbers appear to be growing.

51 percent.

15 Coincidentally, it has also been 51 years since we, as a nation, declared poverty unacceptable. It has been 51 years since President Lyndon B. Johnson launched the War on Poverty in his 1964 State of the Union Address.

20 This administration today, here and now, declares unconditional war on poverty in America. I urge this Congress and all Americans to join with me in that effort. It will not be a short or easy struggle, no single weapon or strategy will suffice, but we shall not rest until that war is won. The richest Nation on earth can afford to win it. We cannot afford to lose it. One thousand dollars invested in salvaging an unemployable youth today can return \$40,000 or more in his lifetime.

25 During this address, Johnson also acknowledged that “many Americans live on the outskirts of hope—some because of their poverty, and some because of their color, and all too many because of both.” Poverty, Johnson said, was a “national problem,” one that required a collective response across all levels of government and society. His address singled out every American to do his part.

30 Fifty-one years later, however, we have established systems that perpetuate and even accentuate poverty. Schools in low socioeconomic areas are underfunded when compared to higher socioeconomic neighborhoods. They tackle chronic issues with a chronic lack of resources. While those who work in these schools may be passionate, hard-working, and motivated educators, they frequently lack experience, support services, and political power.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

Thus, the message becomes clear—if you are born into poverty, you are likely to stay in poverty.

As a country, we have deep-rooted negative stereotypes about people living in poverty, despite the fact that people who live in poverty are as diverse in their norms, beliefs, and behaviors as people who live in any other socioeconomic stratum. Poverty spans geographical and ethnic boundaries, from urban cities to rural towns. There are many communities that have battled poverty for decades and many where poverty has arrived recently, unexpectedly, and in a rush.

Poverty is neither fair nor equitable, and it is not productive for society. If we ignore, as Charles Blow called it, the “corrosive effects of poverty” on our nation’s children, it will come back to haunt us. And as Steve Suitts, author of the Southern Education Foundation research bulletin, said, “It’s a matter of our national future, because when one group becomes the majority of our students, they define what that future is going to be in education more than any other group.”

So what do we do? Rather than just get angry, we must get active.

We can and should commit to addressing poverty via intersectoral alignment, change the formula by which we fund our schools, and ensure that inequities are at the heart of all policy discussions. [...] Poverty affects our education, our economy, and our future. It is becoming the norm, and we appear reluctant to address it. What was once a local, regional, or state concern is now a national issue and will affect our national progress. But we have the steps in place to change it—and we’ve had these steps for over half a century. What has been waning is our will to act and our determination to succeed. [...]

[769 words]

From: Stephen Slade, “Poverty Affects Education—And our Systems Perpetrate It”,
The Huffington Post (US edition), 24 April 2015.

Available online: http://www.huffingtonpost.com/sean-slade/poverty-affects-education_b_7861778.html
 Accessed on 20 January 2017.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. According to the author, in what ways do poor children “enter the school door with a little less than others”?
2. What alarming fact regarding the children in the USA’s public schools is highlighted by NCES data?
3. How do you know from the article that poverty among children has become a wide-spread phenomenon in the USA? State at least 2 facts.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

4. Name at least 2 points that President Lyndon B. Johnson made in his speech to argue for the urgency to fight poverty.
5. What relationship does the author establish between poverty and the education system in the USA?
6. Why is poverty depicted in the article as a trap out of which it is difficult for people to escape? Give 2 reasons.
7. Where can poverty be found?
8. What group is Steve Suitts referring to as having become “the majority of our students”?
9. Name two ways in which it might be possible to address poverty according to the author.
10. Why does the author believe the issue of poverty has not been addressed in the last 50 years?

PRODUCTION

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. The European Parliament resolution of 24 November 2015 on reducing inequalities with a special focus on child poverty (2014/2237(INI)) recalls that “child poverty is a multi-dimensional phenomenon that requires a multi-dimensional response” and that “tackling child poverty requires the adoption of a life-cycle approach [...] that reflects the different needs of early childhood, primary childhood and adolescence”.

In an essay of approximately 300 words, show your own personal understanding of what a “multi-dimensional response” and a “life-cycle approach” to tackling child poverty might entail. Think also about what you have read in the article.

Or

2. Imagine that you and your volunteer group have been awarded a grant of 10 thousand Euro to set up a local community project to help at-risk teenagers in your neighbourhood stay in school and succeed in their education. Write a composition of about 300 words to describe the specific situation you would like to address, what you would do to address it and who you would involve. Try to make your project credible, also by considering the amount of money you have for it.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

The case for gender parity

There is a clear values-based case for promoting gender parity: women are one-half of the world's population and evidently deserve equal access to health, education, economic participation and earning potential, and political decision-making power. However, it is pertinent to note that gender parity is equally fundamental to whether and how societies thrive. Ensuring the healthy development and appropriate use of half of the world's total talent pool has a vast bearing on the growth, competitiveness and future-readiness of economies and businesses worldwide.

A variety of models and empirical studies have suggested that improving gender parity may result in significant economic dividends, which vary depending on the situation of different economies and the specific challenges they are facing. Notable recent estimates suggest that economic gender parity could add an additional US\$240 billion to the GDP of the United Kingdom, US\$1,201 billion to that of the United States, US\$526 billion to Japan's, and US\$285 billion to the GDP of Germany. Another recent estimate suggests that China could see a US\$2.5 trillion GDP increase by 2020, and North America and Oceania could gain an additional US\$3.1 trillion over the same period if they closed their gender gaps.

A number of recent studies also indicate that a reduction in the employment gender gap has been an important driver of European economic growth over the past decade, and has the potential to unleash even further growth. Conversely, limiting women's access to labour markets is costly, as poor female labour force participation hampers economic growth. [...]

The Global Gender Gap Index takes into account four critical dimensions when measuring the gaps between women and men's access to resources and opportunities: economic participation, education, health and politics. Across these four different dimensions we see a number of positive interdependencies, knock-on and multiplier effects that highlight the multi-faceted nature of the benefits of increased gender parity.

For example, increased gender parity in education lowers infant and child mortality rates, lowers maternal mortality rates, increases labour force participation rates and earnings, and fosters further educational investment in children. The World Bank finds, based on a sample of a wide range of developing countries, that investing in girls so that they would complete education at the same rate as boys would lead to lifetime earnings increases of today's cohort of girls of between 54% to 68% of countries' GDP, equivalent to an increase in annual GDP growth rates of about 1.5%. Conversely, girls' exclusion from education considerably hinders the productive potential of an economy and its overall development. In the East Asia and the Pacific region, specifically, it has been estimated that between US\$16 billion to US\$30 billion is lost annually as a result of gender gaps in education. Similar to education, investing in health—and specifically in maternal, newborn and child health—has a significant multiplier effect.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

In the political sphere, women's engagement in public life has a positive impact on inequality across society at large. The issues which women advocate, prioritize and invest in have broad societal implications, touching on family life, education and health. Women's engagement in public life fosters greater credibility in institutions, and heightened democratic outcomes. [...]

Women's participation in the formal economy, or lack thereof, is also a business issue—costing women, companies and, ultimately, entire economies. Female talent remains one of the most under-utilized business resources, either squandered through lack of progression or untapped from the onset. Business leaders and governments increasingly note that tackling barriers to equality can unlock new opportunities for growth. In the World Economic Forum's Future of Jobs Survey, 42% of business leaders perceived addressing gender parity in their company as a matter of fairness and equality; yet, in addition, more than a fifth of those surveyed also highlighted rationales closer to their core business: reflecting the changing gender composition of their customer base as well as enhancing corporate decision-making and innovation.

Additionally, the global economy is currently in transition to a Fourth Industrial Revolution. In such a highly interconnected and rapidly changing world, diversity is critical to informed corporate decision-making and business innovation. When it comes to leadership positions, companies with top quartile representation of women in executive committees have been shown to perform better than companies with no women at the top. [...] Links also exist between having more women directors and corporate sustainability, as well as with economic growth, since more diverse leadership teams can cater to a broader array of stakeholder needs and concerns. Unlocking these benefits requires focused action to address the underlying causes of persistent gender gaps in a systemic way.

[760 words]

Abridged from: World Economic Forum
The Global Gender Gap Report 2016

Available online: <http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2016/the-case-for-gender-parity/>
 Accessed on 13 January 2017

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Provide 2 fundamental reasons in favour of gender parity that are given in the text.
2. How could the closing of gender gaps in China affect it economically?
3. What have recent studies revealed on reducing the gender gap in employment in Europe?
4. What does the Global Gender Gap Index take into account to measure the differences between women and men in terms of access to resources and opportunities?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO**Tema di:** LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

5. Provide 2 examples from the text of interdependency and knock-on effects from increased gender parity.
6. What sort of effects may be obtained from a greater involvement of women in public life?
7. What sort of issues do women involved in public life tend to address?
8. How is female talent under-utilized in business?
9. What do business leaders think about gender parity, according to the recent World Economic Forum's Future of Jobs Survey?
10. Provide 2 details from the text showing the importance of having more women in leadership roles.

PRODUCTION*Choose **one** of the following questions.**Number your answer clearly to show which question you have attempted.**Either*

1. The text argues the case for gender parity and shows some of the effects of not achieving it for women. Think about the role of women in history, in public life and in current society. Write an essay of about 300 words showing your understanding of the role that women have played or are playing individually and/or collectively in circumstances and situations that you choose to focus on (for instance, in the arts and sciences, in particular historical moments, on the European or world scene, etc...).

Or

2. How aware do you think young people are of the existence of gender gaps in the society you live in? What do you think might be done to create awareness in young people of your age? Write a composition of about 300 words expressing your opinions and ideas on the matter and using examples to support them.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

The Ultimate Safari

That night our mother went to the shop and she didn't come back. Ever. What happened?

I don't know. My father also had gone away one day and never come back; but he was fighting in the war. We were in the war, too, but we were children, we were like our grandmother and grandfather, we didn't have guns. The people my father was fighting – the bandits, they are called by our government – ran all over the place and we ran away from them like chickens chased by dogs. We didn't know where to go. Our mother went to the shop because someone said you could get some oil for cooking. We were happy because we hadn't tasted oil for a long time; perhaps she got the oil and someone knocked her down in the dark and took that oil from her. Perhaps she met the bandits. If you meet them, they will kill you. Twice they came to our village and we ran and hid in the bush and when they'd gone we came back and found they had taken everything; but the third time they came back there was nothing to take, no oil, no food, so they burned the thatch and the roofs of our houses fell in. My mother found some pieces of tin and we put those up over part of the house. We were waiting there for her that night she never came back.

We were frightened to go out, even to do our business, because the bandits did come. Not into our house – without a roof it must have looked as if there was no one in it, everything gone – but all through the village. We heard people screaming and running. We were afraid even to run, without our mother to tell us where. I am the middle one, the girl, and my little brother clung against my stomach with his arms round my neck and his legs round my waist like a baby monkey to its mother. All night my first-born brother kept in his hand a broken piece of wood from one of our burnt house-poles. It was to save himself if the bandits found him.

We stayed there all day. Waiting for her. I don't know what day it was; there was no school, no church any more in our village, so you didn't know whether it was a Sunday or a Monday.

When the sun was going down, our grandmother and grandfather came. Someone from our village had told them we children were alone, our mother had not come back. I say 'grandmother' before 'grandfather' because it's like that: our grandmother is big and strong, not yet old, and our grandfather is small, you don't know where he is, in his loose trousers, he smiles but he hasn't heard what you're saying, and his hair looks as if he's left it full of soap suds. Our grandmother took us – me, the baby, my first-born brother, our grandfather – back to her house and we were all afraid (except the baby, asleep on our grandmother's back) of meeting the bandits on the way. We waited a long time at our grandmother's place. Perhaps it was a month. We were hungry. Our mother never came. While we were waiting for her to fetch us our grandmother had no food for us, no food for our grandfather and herself. A woman with milk in her breasts gave us some for my little brother, although at our house he used to eat porridge, same as we did. Our grandmother took us to look for wild spinach but everyone else in her village did the same and there wasn't a leaf left.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

Our grandfather, walking a little behind some young men, went to look for our mother but didn't find her. Our grandmother cried with other women and I sang the hymns with them. They brought a little food –
 35 some beans – but after two days there was nothing again. Our grandfather used to have three sheep and a cow and a vegetable garden but the bandits had long ago taken the sheep and the cow, because they were hungry, too; and when planting time came our grandfather had no seed to plant.

So they decided – our grandmother did; our grandfather made little noises and rocked from side to side, but she took no notice – we would go away. We children were pleased. We wanted to go away from
 40 where our mother wasn't and where we were hungry. We wanted to go where there were no bandits and there was food. We were glad to think there must be such a place; away. [...]

[775 words]

Nadine Gordimer, "The Ultimate Safari",
Jump and Other Stories,
 London, Penguin Books, 1991, pgs. 33 - 48.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Who is the narrator in the story?
2. What happened to the children's parents?
3. How many children are there in the narrator's family and who are they?
4. Who are "the bandits" that the narrator refers to and what are some of the things they did?
5. How did the children's mother repair their home?
6. Why can't the children tell what day of the week it is?
7. How is the children's grandmother different from their grandfather? Which of the two is the leader?
8. Give two details from the story that bear witness to how hungry the children were.
9. Why couldn't the children's grandfather farm for food?
10. What does "away" represent for the children?



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

PRODUCTION

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. The use of the naïve first-person narrator in this story by the South-African Nobel laureate, Nadine Gordimer, makes it particularly effective. Why is this so and in what ways? Think also about another literary work in English that you have read that uses first-person narration. In an essay of about 300 words, explain how this point of view influences our perception of the settings, characters and events in this passage from “The Ultimate Safari” and in the work you have chosen to discuss.

Or

2. This passage comes from the beginning of a short story by the South-African Nobel laureate, Nadine Gordimer. Reflect on the experiences it presents and in a composition of about 300 words, relate those experiences to other examples of hardships that you have read about, either in works of fiction or in real life stories that involve children.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

D – ARTISTICO

Art criticism, the analysis and evaluation of works of art. More subtly, art criticism is often tied to theory; it is interpretive, involving the effort to understand a particular work of art from a theoretical perspective and to establish its significance in the history of art.

Many cultures have strong traditions of art evaluation. For example, African cultures have evaluative traditions—often verbal—of esteeming a work of art for its beauty, order, and form or for its utilitarian qualities and the role it plays in communal and spiritual activities. Islamic cultures have long traditions of historiographical writing about art. Works such as Mustafa Ali's *Manāqib-i hunarvarān* (1587; "Wonderful Deeds of the Artists") often focus on the decorative traditions, such as calligraphy, woodwork, glassware, metalwork, and textiles, that define Islamic art. China also has a strong tradition of art evaluation, dating back to writers such as Xie He (active mid-6th century), who offered the "Six Principles" for great art. [...]

Like all these examples, the Western tradition has a set of evaluative criteria—sometimes shared with other cultures, sometimes unique—as well as elements of historiography. Within the history of Western art writing, however, is a distinct critical tradition characterized by the use of theory; theoretical analyses of art in the West—made either to oppose or to defend contemporary approaches to art making—led to what is generally understood as the discipline of "art criticism." Art criticism developed parallel to Western aesthetic theory, beginning with antecedents in ancient Greece and fully taking form in the 18th and 19th centuries. [...]

The critic is "minimally required to be a connoisseur," which means he must have a "sound knowledge" of the history of art, as Philip Weissman wrote in his essay "The Psychology of the Critic and Psychological Criticism" (1962), but "the step from connoisseur to critic implies the progression from knowledge to judgment." The critic must make judgments because the art dealt with is generally new and unfamiliar—unless the critic is trying to reevaluate an old art with a fresh understanding of it—and thus of uncertain aesthetic and cultural value. The critic is often faced with a choice: to defend old standards, values, and hierarchies against new ones or to defend the new against the old. There are thus avant-garde critics, who become advocates of art that departs from and even subverts or destabilizes prevailing norms and conventions and becomes socially disruptive (one thinks, for example, of the furor caused by Caravaggio and Édouard Manet), as well as reactionary critics, who defend the old order of thinking and values and the socially established familiar art that goes along with them. Extreme innovators—artists whose work is radically different, even revolutionary—pose the greatest challenge to the critic. Such artists push the limits of the critic's understanding and appreciation or else force the critic to fall back on established assumptions in intellectual self-defeat. The greatest threat to art criticism is the development of defensive clichés—settled expectations and unquestioned presuppositions—about art, while the adventure of art criticism lies in the exposure to new possibilities of art and the exploration of new approaches that seem demanded by it.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

D – ARTISTICO

The critic thus has a certain power of determination over art history, or at least great influence in creating the canon of art, as is evident, for example, in the naming by critics of many modern movements and in the “basic understanding” of the ostensibly incomprehensible, unconventional artists who initiated them. The British critic Roger Fry, who created the name “Post-Impressionism” and wrote brilliantly and convincingly about Paul Cézanne, is a classic example. Art criticism may also encompass historiography; while “art history” is often spoken of as an objective field, art historians’ own preferences cannot always be separated from their judgments and choices of emphasis, and this makes many art-historical narratives a subtler form of art criticism. [...]

[645 words]

From: Donald Burton Kuspit, “Art Criticism”,
Encyclopaedia Britannica (online)

Updated: 3 December 2010

Available online:

<https://www.britannica.com/topic/art-criticism>

Accessed on 20 January 2017.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Name 4 of the evaluative criteria used by non-Western cultures in their appreciation of art, as reported in the text.
2. In what centuries did art criticism become fully developed as a discipline?
3. Why is theory a relevant aspect of art criticism?
4. What other aspect is also important for the Western tradition of art criticism?
5. How is the art critic different from the art connoisseur?
6. The text refers to different types of art critics. Briefly illustrate them.
7. What type of artist presents the greatest challenges for the art critic and why is that?
8. What do you understand from the text about the works of Caravaggio and Édouard Manet?
9. Give an example from the text of the art critic’s role in establishing the canons of art.
10. In what way can the art historian’s work be conceived also as a “subtler form of art criticism”?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL01 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

D – ARTISTICO

PRODUCTION

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. Focus on any modern artists you are familiar with and how their work was received by critics and the public at large. In an essay of approximately 300 words, illustrate the aesthetic and cultural values that have been associated to these artists by critics, as well as the role they have been assigned in the history of art.

Or

2. Write a composition of about 300 words on your own personal experiences related to the appreciation of contemporary art and to the evaluative criteria you think are important.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Liceo “Renato Donatelli”
Indirizzo linguistico
Prima Simulazione della Terza Prova Scritta
5GL
21 Marzo 2018

SCIENZE

- 1) Spiegare cosa si ottiene dalla reazione di ossidazione di 1-pentanololo indicando il nome del composto e precisando cosa si intende per ossidazione in chimica organica
- 2) A quale famiglia di composti appartengono i trigliceridi? che differenza c'è tra grassi ed oli?
- 3) Spiegare la reazione di saponificazione definendo poi cosa sono i saponi
- 4) Spiegare quali prodotti si formano dalla reazione tra un acido carbossilico ed un alcool. Completare la seguente reazione: acido butanoico + alcool metilico indicando il nome IUPAC del composto ottenuto

SPAGNOLO

- 1) Explica los temas principales del movimiento romántico y por qué el poema la “Canción del pirata” es considerado emblema de este movimiento. (máximo 10 renglones)
- 2) Uno de los temas más frecuentes en la literatura realista es el adulterio, tema que comparten algunas novelas del siglo XIX. Compara Ana Ozores de Leopoldo Alas Clarín con Emma Bovary de G. Flaubert. (máximo 10 renglones)
- 3) Tristana durante el transcurso de la obra de Galdós sufre una metamorfosis, explica el contraste idealismo-realismo que vive dicho personaje.(máximo 10 renglones)
- 4) ¿Cuál es el conflicto personal que Miguel de Unamuno nos presenta en el encuentro con el personaje de Augusto Perez, en Niebla ? (máximo 10 renglones)

STORIA

- 1) Descrivi la situazione economica in Europa dopo la seconda guerra mondiale, soffermandoti sul ruolo svolto dagli Stati Uniti. (Max 10 righe)
- 2) Illustra la storia della divisione postbellica della Germania, con particolare riferimento al muro di Berlino.
- 3) Confronta i tratti salienti delle figure di Gandhi e Mandela, in riferimento al processo di decolonizzazione.
- 4) Illustra con un esempio la situazione politica dell'America latina negli anni '70.

Liceo “Renato Donatelli”
Indirizzo linguistico
Seconda Simulazione della Terza Prova Scritta
5GL
20 Aprile 2018

SCIENZE

- 1) Spiegare le prove a favore della teoria della deriva dei continenti di Wegener definendo in quale era geologica si sarebbe verificata la deriva stessa
- 2) Definire il campo magnetico spiegando il punto di Curie, le inversioni dello stesso campo a livello delle dorsali e collegandolo col fenomeno della espansione dei fondali oceanici
- 3) Definire e spiegare il ruolo delle dorsali oceaniche nell’ambito della teoria della tettonica delle placche
- 4) Spiegare come si verifica il processo di subduzione nei margini convergenti delle zolle specificando la sua importanza per vulcanesimo e sismicità e specificando inoltre se si tratta di un fenomeno costruttivo o distruttivo della crosta

SPAGNOLO

- 1) ¿Qué características generales tiene el Modernismo literario? (máximo 10 renglones)
- 2) Muchos son los motivos temáticos presentes en “Soledades”. Indica alguno de ellos (máximo 10 renglones)
- 3) Uno de los temas fundamentales en la obra de Machado es la honda preocupación por la situación española tras la crisis del 98. Explica esta preocupación a partir de la lectura de “Campos de Castilla” (máximo 10 renglones)
- 4) Comenta la figura del Don Juan presente en la “Sonata de primavera” de Valle – Inclán, comparándola con otras que hayas estudiado de la literatura española o de otras literaturas. (máximo 10 renglones)

STORIA

- 1) Descrivi i momenti salienti della questione israeliana. (massimo 10 righe)
- 2) Illustra la questione cubana, con particolare riferimento alla crisi dei missili. (massimo 10 righe)
- 3) Definisci le principali caratteristiche del movimento sessantottino. (massimo 10 righe)
- 4) Parla delle tappe fondamentali del processo di dissoluzione dell’Unione sovietica, tra la fine degli anni ’80 e l’inizio degli anni ’90.

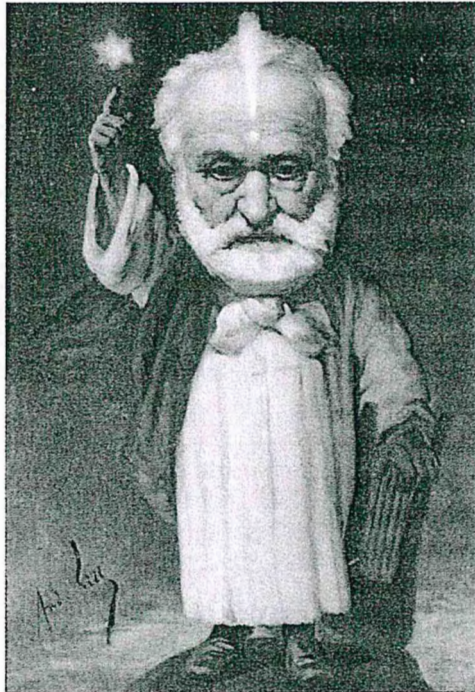
ESSAI 4. Le rôle du poète

D'après ces différents documents, vous rédigerez un essai bref (600 mots environ) sur le thème suivant :
Les poètes : dans le monde ou en dehors du monde ?

DOC VICTOR HUGO *Les Rayons et les ombres* (1840)

1 La fonction du poète

Publiés en 1840, les poèmes des *Rayons* et les *Ombres*, écrits dix ans auparavant en pleine période romantique, disent la volonté du poète d'être proche du peuple et de le guider pour transformer les ombres en rayons.



André Gill, Hugo.

Dieu le veut, dans les temps contraires,
 Chacun travaille et chacun sert.
 Malheur à qui dit à ses frères :
 Je retourne dans le désert !
 5 Malheur à qui prend ses sandales
 Quand les haines et les scandales
 Tourmentent le peuple agité !
 Honte au penseur qui se mutile
 Et s'en va, chanteur inutile,
 10 Par la porte de la cité !

Le poète en des jours impies
 Vient préparer des jours meilleurs.
 Il est l'homme des utopies,
 Les pieds ici, les yeux ailleurs.
 15 C'est lui qui sur toutes les têtes,
 En tout temps, pareil aux prophètes,
 Dans sa main, où tout peut tenir,
 Doit, qu'on l'insulte ou qu'on le loue,
 Comme une torche qu'il secoue,
 20 Faire flamboyer l'avenir !

Il voit, quand les peuples végètent !
 Ses rêves, toujours pleins d'amour,
 Sont faits des ombres que lui jettent
 Les choses qui seront un jour.
 25 On le raille. Qu'importe ! il pense.
 Plus d'une âme inscrit en silence
 Ce que la foule n'entend pas.
 Il plaint ses contempteurs frivoles ;
 Et maint faux sage à ses paroles
 30 Rit tout haut et songe tout bas !

Peuples! écoutez le poète !
 Écoutez le rêveur sacré !
 Dans votre nuit, sans lui complète,
 Lui seul a le front éclairé.
 35 Des temps futurs perçant les ombres,
 Lui seul distingue en leurs flancs sombres
 Le germe qui n'est pas éclos.
 Homme, il est doux comme une femme.
 Dieu parle à voix basse à son âme
 40 Comme aux forêts et comme aux flots.

C'est lui qui, malgré les épines,
 L'envie et la dérision,
 Marche, courbé dans vos ruines,
 Ramassant la tradition.
 45 De la tradition féconde
 Sort tout ce qui couvre le monde,
 Tout ce que le ciel peut bénir.
 Toute idée, humaine ou divine,
 Qui prend le passé pour racine,
 50 A pour feuillage l'avenir.

Il rayonne ! il jette sa flamme
 Sur l'éternelle vérité !
 Il la fait resplendir pour l'âme
 D'une merveilleuse clarté.
 55 Il inonde de sa lumière
 Ville et désert, Louvre et chaumière,
 Et les plaines et les hauteurs ;
 À tous d'en haut il la dévoile ;
 Car la poésie est l'étoile
 60 Qui mène à Dieu rois et pasteurs !

DOC THÉOPHILE GAUTIER *España* (1845)**2** Dans la Sierra

LE RÔLE DU POÈTE

Théophile Gautier (1811-1872) est un poète de l'Art pour l'Art. Pour lui l'expression poétique vise à la pure esthétique. Le poète n'est-il pas comme cette montagne d'Espagne ?

J'aime d'un fol amour les monts fiers et sublimes !
Les plantes n'osent pas poser leurs pieds frileux
Sur le linceul d'argent qui recouvre leurs cimes ;
Le soc s'émousserait à leurs pics anguleux.

5 Ni vigne aux bras lascifs, ni blés dorés, ni seigles ;
Rien qui rappelle l'homme et le travail maudit.
Dans leur air libre et pur nagent des essaims d'aigles,
Et l'écho du rocher siffle l'air du bandit.

10 Ils ne rapportent rien et ne sont pas utiles ;
Ils n'ont que leur beauté, je le sais, c'est bien peu ;
Mais, moi, je les préfère aux champs gras et fertiles,
Qui sont si loin du ciel qu'on n'y voit jamais Dieu !



William Stott of Oldham, Le Jungfrau (1888).

DOC PAUL ÉLUARD *Poésie et vérité* (1942)**3** Liberté

1942. La France est occupée par les Allemands. Mais la Résistance s'organise.

Sur mes cahiers d'écolier
Sur mon pupitre et les arbres
Sur le sable sur la neige
J'écris ton nom

5 Sur toutes les pages lues
Sur toutes les pages blanches
Pierre sang papier ou cendre
J'écris ton nom

10 Sur les images dorées
Sur les armes des guerriers
Sur la couronne des rois
J'écris ton nom

15 Sur la jungle et le désert
Sur les nids sur les genêts
Sur l'écho de mon enfance
J'écris ton nom

20 Sur les merveilles des nuits
Sur le pain blanc des journées
Sur les saisons fiancées
J'écris ton nom (...)

Sur la mousse des nuages
Sur les sueurs de l'orage
Sur la pluie épaisse et fade
J'écris ton nom

25 Sur la vitre des surprises
Sur les lèvres attentives
Bien au-dessus du silence
J'écris ton nom

30 Sur mes refuges détruits
Sur mes phares écroulés
Sur les murs de mon ennui
J'écris ton nom

35 Sur l'absence sans désirs
Sur la solitude nue
Sur les marches de la mort
J'écris ton nom

40 Sur la santé revenue
Sur le risque disparu
Sur l'espoir sans souvenir
J'écris ton nom

Et par le pouvoir d'un mot
Je recommence ma vie
Je suis né pour te connaître
Pour te nommer

45 Liberté

DOC
4ALDO PALAZZESCHI *L'Incendario* (1910)

E lasciatemi divertire

Il poeta, rinnegando la società industriale, afferma l'estraneità del poeta rispetto al mondo e il suo diritto a divertirsi.

- Tri tri tri,
fru fru fru,
ihu ihu ihu,
uhi uhi uhi!
- 5 Il poeta si diverte,
pazzamente,
smisuratamente!
Non lo state a insolentire,
lasciatelo divertire, poveretto,
10 queste piccole corbellerie
sono il suo diletto.
- Cucù rurù,
rurù cucù,
cuccuccurucù!
- 15 Cosa sono queste indecenze?
Queste strofe bisbetiche?
Licenze, licenze, licenze poetiche!
Sono la mia passione.
- 20 Farafarafarafa,
tarataratarata,
paraparaparapa,
laralaralarala!
- Sapete cosa sono?
Sono robe avanzate,
25 non sono grullerie,
sono la spazzatura
delle altre poesie
- Bubububu,
fufufufu.
30 Friu! Friu!
- Ma se d'un qualunque nesso
son prive,
perché le scrive
quel fesso?
- 35 bilobilobilobilobilo
blum!
Filofilofilofilofilo
flum!
Bilolù.
40 Filolù.
U.
- Non è vero che non voglion dire,
voglion dire qualcosa.
Voglion dire... come quando uno
45 si mette a cantare
senza saper le parole.
Una cosa molto volgare.
Ebbene, così mi piace di fare.
- Aaaaa!
50 Eeeee!
Iiiii!
Ooooo!
Uuuuu!
A! E! I! O! U!
- 55 Ma giovanotto,
ditemi un poco una cosa,
non è la vostra una posa,
di voler con così poco
tenere alimentato
60 un sì gran foco?
- Huisc...Huiusc...
Sciu sciu sciu,
koku koku koku.
- Ma come si deve fare a capire?
65 Avete delle belle pretese,
sembra ormai che scriviate in giapponese.
- Abì, alì, alarì.
Riririri!
Ri.
- 70 Lasciate pure che si sbizzarrisca,
anzi è bene che non la finisca.
Il divertimento gli costerà caro,
gli daranno del somaro.
- Labala
75 falala
falala eppoi lala.
Lalala lalala.
- Certo è un azzardo un po' forte,
scrivere delle cose così,
80 che ci son professori oggidì
a tutte le porte.

Ahahahahahahah!
Ahahahahahahah!
Ahahahahahahah!

85 Infine io ò pienamente ragione,

i tempi sono molto cambiati,
gli uomini non dimandano
più nulla dai poeti,
e lasciatemi divertire!

DOC
5

Le Schtroumpf poète, *Schtroumpf les bains* (2009)

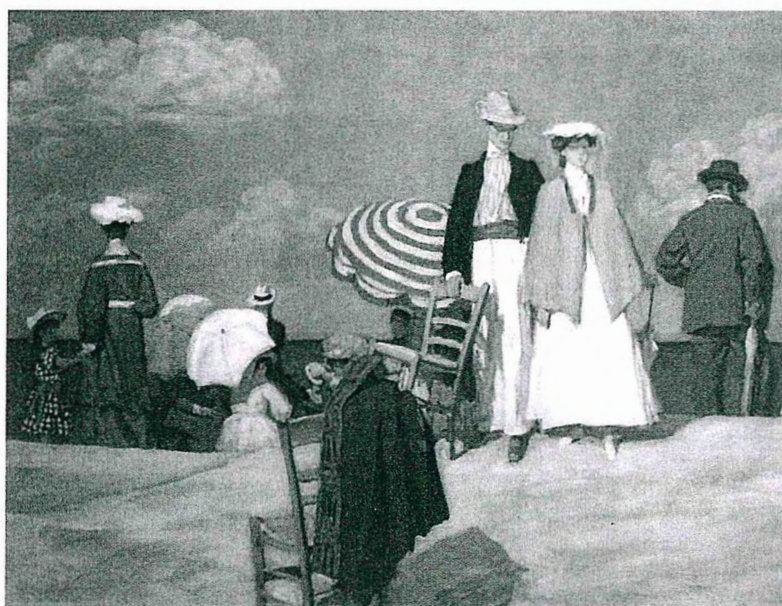


* toute ressemblance avec un poème existant serait purement schtroumpf.

NB. La vignette fait allusion au célèbre poème de Lamartine *Le Lac*.

DOC **MARCEL PROUST** *À l'Ombre des jeunes filles en fleur* (1919)**2** Un si beau jeune marquis*Le narrateur, en villégiature à la mer, à Balbec, est confronté à un nouveau venu.*

Une après-midi de grande chaleur j'étais dans la salle à manger de l'hôtel qu'on avait laissée à demi dans l'obscurité pour la protéger du soleil en tirant les rideaux qu'il jaunissait et qui par leurs interstices, laissaient clignoter le bleu de la mer, quand dans la travée centrale qui allait de la plage à la route, je vis, grand, mince, le cou dégagé, la tête haute et fièrement portée, passer un jeune homme aux yeux pénétrants et dont la peau était aussi blonde et les cheveux aussi dorés que s'ils avaient absorbé tous les rayons du soleil. Vêtu d'une étoffe souple et blanchâtre comme je n'aurais jamais cru qu'un homme pût oser en porter, et dont la fraîcheur n'évoquait pas moins que le frais de la salle à manger, la chaleur et le beau temps du dehors, il marchait vite. Ses yeux, de l'un desquels tombait à tout moment un monocle, étaient de la couleur de la mer. Chacun le regarda curieusement passer, on savait que ce jeune marquis de Saint-Loup-en-Bray était célèbre par son élégance. Tous les journaux avaient décrit le costume dans lequel il avait récemment servi de témoin au jeune duc d'Uzès, dans un duel. Il semblait que la qualité si particulière de ses cheveux, de ses yeux, de sa peau, de sa tournure, qui l'eussent distingué au milieu d'une foule comme un filon précieux d'opale azurée et lumineuse, engagée dans une matière grossière, devait correspondre à une vie différente de celle des autres hommes. Et en conséquence, quand avant la liaison dont Mme de Villeparisis se plaignait, les plus jolies femmes du grand monde se l'étaient disputé, sa présence, dans une plage par exemple, à côté de la beauté en renom à laquelle il faisait la cour, ne la mettait pas seulement tout à fait en vedette, mais attirait les regards autant sur lui que sur elle.

À la Recherche du temps perdu, Volume 2*R. F. Xavier Prinnet, La plage à Cabourg (1910). Détail.***Compréhension**

1. De qui ou quoi le narrateur parle-t-il ? De quel type de texte s'agit-il ? Retrouvez les caractéristiques de ce type de texte.
2. Comment progresse la présentation ? Relevez les différentes informations données sur le personnage.
3. Étudiez le champ lexical de la lumière ainsi que le vocabulaire mélioratif.

Interprétation

4. Quels contrastes le narrateur a-t-il créés entre le marquis et les autres humains ? À qui compare-t-il implicitement le marquis ?
5. Quels sentiments le narrateur éprouve-t-il devant lui ? Pour quelles raisons ?

Réflexion personnelle

6. De nombreux romanciers développent longuement portraits et descriptions. Qu'apportent ces textes descriptifs à l'intrigue ? Vous élaborerez votre réponse à partir du texte de Proust et de vos lectures.

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

Le Tiers Monde est-il né de la décolonisation? (600 mots environ).

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

Les conflits dans le monde pendant la Guerre froide.

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- a) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- b) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 :La charte nationale palestinienne.
- Document 2 : Discours de John F. Kennedy à la Conférence des « Amis du Vietnam », Washington D.C., 1^o juin 1956
- Document 3 : Doctrine de Nixon sur le Vietnam - Guam, 25 juillet 1969
- Document 4 : Affiche pour le recrutement vers le Vietnam
- Document 5-6-7 : Affiche et photos du mouvement du '68.

Première partie:

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions:

1. Quels sont les Pays auxquels se réfèrent les auteurs de la Charte nationale palestinienne? Dans quelle manière ces Pays sont considérés responsables de la situation de la Palestine ? (doc.1)
2. En se référant aux documents 2-3-4, comment change la position des Etats Unis envers les conflits asiatiques ?
3. Quelles sont les principales revendications du mouvement du 1968 aux Etats Unis et en France ? (documents 5-6-7)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « **Le monde à la fin des années soixante, entre conflits et recherche de la paix** » (300 mots environ).

DOCUMENT 1

La charte nationale palestinienne - Première version (1964)

1. La Palestine est une terre arabe, unie par des liens nationaux étroits aux autres pays arabes. Ensemble, ils forment la grande nation arabe.
2. La Palestine, avec ses frontières de l'époque du mandat britannique, constitue une entité régionale indivisible. [...]
3. Le peuple arabe de Palestine a [droit] à sa patrie. [...]
15. La libération de la Palestine est un devoir national afin de refouler l'invasion sioniste et impérialiste du sol de la patrie arabe, et dans le but de purifier la Palestine de l'existence sioniste. La responsabilité intégrale en incombe à la nation arabe, aux peuples comme aux gouvernements, et à leur tête le peuple palestinien arabe. [...]
17. Le partage de la Palestine de 1947 et la création d'Israël sont des décisions illégales et artificielles quel que soit le temps écoulé, parce qu'elles ont été contraires à la volonté du peuple de Palestine et à son droit naturel sur sa patrie. Elles ont été prises en violation des principes fondamentaux contenus dans la charte des Nations unies, parmi lesquels figure au premier plan le droit à l'autodétermination.
18. La déclaration Balfour, le mandat et tout ce qui en a résulté sont des impostures.

Modifications de 1968

9. La lutte armée est la seule voie pour la libération de la Palestine. [...] Le peuple arabe palestinien affirme son droit à mener une vie normale en Palestine et à y exercer [...] sa souveraineté.
10. L'action des commandos constitue le noyau de la guerre populaire palestinienne de libération.

DOCUMENT 2

Discours de John F. Kennedy à la Conférence des « Amis du Vietnam », Washington D.C., 1^{er} juin 1956

« Nous ne sommes pas les parents du petit Viêt-Nam, mais sûrement nous en sommes les parrains. Nous avons présidé sa naissance, nous avons donné l'aide à sa vie, nous avons aidé à former son avenir. (...) Le Viêt-Nam représente la pierre angulaire du Monde libre dans l'Asie du Sud-Est, la clé de voute à l'arc, le doigt dans la digue. La Birmanie, la Thaïlande, l'Inde, le Japon, les Philippines et évidemment le Laos et le Cambodge sont parmi ceux dont la sécurité serait menacée si la Marée Rouge de Communisme débordât dans le Viêt-Nam.

DOCUMENT 3

Doctrine de Nixon sur le Vietnam - Guam, 25 juillet 1969

Les États-Unis vont faire face (...) une décision majeure : Quel sera son rôle en Asie et en Pacifique après la fin de la guerre au Viêt-Nam ? Nous ferons face à cette décision, mais aussi les nations asiatiques se demanderont de ce que cette décision est.

C'est une décision qui devra être faite, bien sûr, comme la guerre se termine. Mais c'est maintenant qu'on doit développer une pensée sur cette décision. Je pense qu'une des faiblesses dans la politique étrangère américaine est que trop souvent nous réagissons plutôt précipitamment aux événements comme ils arrivent. Nous n'arrivons pas à avoir la perspective et la vue à longue portée qui est essentielle pour une politique qui sera viable.

Comme je le vois, bien que la guerre au Viêt-Nam ait été, comme nous savons tous, terriblement irritante et, en conséquence de cette frustration, bien qu'il y ait une tendance pour beaucoup d'Américains pour dire, "Après la guerre sera finie, n'intervenons plus en Asie," je suis convaincu que la façon d'éviter d'être impliqués dans une autre guerre en Asie est, pour les États-Unis, continuer à jouer un rôle significatif.

DOCUMENTS 4



DOCUMENT 5



Affiche de mai 1968

DOCUMENT 6



Des étudiants contre la guerre du Vietnam – années soixante

DOCUMENT 7



Manifestants pour la paix chez la convention nationale des démocrates, Illinois, août 1968